



COMUNE DI MILANO

AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 28/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2019-2021.
Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 28/03/2019 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	LIMONTA PAOLO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOSSI EMILIA	"	PALMERI MANFREDI	"
BUSCEMI ELENA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PARISI STEFANO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIASTELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Abdel Qader, Amicone, Comazzi, Corrado, De Pasquale, Forte, Gelmini, Marcora, Molteni, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Rizzo, Sardone, Vasile

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

I^a CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali, illustrata e discussa nelle sedute del 25, 26 e 27 marzo 2019.

(Sono stati presentati n. 1951 emendamenti, di cui 182 respinti, 1623 ritirati, 76 decaduti, 26 dichiarati illegittimi, 4 accorpati ed infine 40 approvati e numerati da sub1) a sub 40).)

Omissis

Partecipa alla seduta la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli. Dalle ore 17:01 partecipa, altresì, il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 36:

Abbiati, Arienta, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Comazzi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Fumagalli, Gentili, Giungi, Limonta, Molteni, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sollazzo, Specchio, Strada, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni.

Risultano assenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 12:

Abdel Qader, Amicone, Forte, Gelmini, Marcora, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Tatarella, Vasile.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo, Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati, che si allega.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Pantaleo, Gentili, Abbiati), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 37
Votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 27
Voti contrari	n. 10

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

Omissis

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Pantaleo, Gentili, Abbiati), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 37
Votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 31
Voti contrari	n. 06

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/124 immediatamente eseguibile.

TESTO EMENDATO



Comune di
Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 26 FEB 2019
NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **124** della circolare

**DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE
AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E BILANCIO DI
PREVISIONE 2019-2021**

**IL DIRETTORE DI DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE
IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO (ad interim)**

Roberto Colangelo
(firmato digitalmente)

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO

Roberto Tasca
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Capo III del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ed in base ai modelli e agli schemi contabili allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 24 settembre 2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

con Decreto 7 dicembre 2018, il Ministro dell'Interno ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;

con Decreto 25 gennaio 2019, il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019 del suddetto termine;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dell'11 gennaio 2019 è stato adottato lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale riferito all'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

è stato altresì adottato con deliberazione di Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019-2020 e l'elenco annuale 2019; l'allegato 2 parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta Comunale di adozione evidenzia gli acquisti di forniture e servizi inseriti nel Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019-2020 per i quali dovranno esser assunte annotazioni di spesa sulle annualità successive al Bilancio 2019 – 2021 in considerazione dell'annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento e della durata del contratto o della previsione della facoltà di opzioni/rinnovi o di possibili slittamenti temporali dovuti ad eventuale aumento dei tempi di gara;

relativamente all'anno 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con la Legge 26 aprile 1983 n. 131, l'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree ha dichiarato, in data 15/02/2019, l'assenza di previsioni di cessione in proprietà o di concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive ed a quelle terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457.

Considerato che:

con Legge 30 dicembre 2018, n. 145 è stata approvata la Legge di Bilancio 2019, contenente anche disposizioni riguardanti la finanza locale;



ai fini del conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, si è fatto ricorso anche per gli esercizi 2019-2020 alla facoltà prevista dall'art. 1, comma 882, della Legge 205/2017 che consente l'accantonamento in sede di Bilancio di Previsione dell'85% della quota di fondo per i crediti di dubbia esigibilità che matureranno nel 2019, così come calcolati con riferimento al punto 3.3 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria (percentuale che sale al 95% per l'esercizio 2020 mentre dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo) e alla distribuzione di dividendi ordinari e straordinari da società controllate derivanti da riserve e/o utili di esercizi precedenti non distribuiti; con riguardo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, particolare rilevanza verrà data a tutte le attività tese al miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente alla luce dell'impatto che dette azioni hanno nella determinazione del suddetto accantonamento;

l'obiettivo dell'equilibrio di parte corrente negli esercizi 2019-2021 viene perseguito anche attraverso:

- un'azione di contenimento della spesa corrente, effettuata in ottica prospettica anche grazie all'analisi e ridefinizione della spesa negli esercizi di riferimento;
- il ricorso, in sede di bilancio di previsione per le annualità 2019 e 2020, alla facoltà di cui all'art. 1 c. 866 della Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) che prevede la possibilità di utilizzare i proventi da alienazioni patrimoniali per la copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari;

le disposizioni in materia di disciplina del settore dei trasporti previste dalla Legge Regionale n. 6/2012 hanno previsto l'istituzione di una agenzia di bacino per il governo del trasporto pubblico locale e, nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Agenzia di Bacino per l'affidamento del servizio di TPL, con deliberazione di Giunta Comunale n. 647 del 13/04/2018 è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e dei servizi connessi e complementari ad Atm Spa fino al 31/10/2020; le previsioni di bilancio tengono pertanto conto di tali disposizioni;

ad integrazione delle risorse per gli investimenti, si prevede la sottoscrizione di 50 milioni di euro di nuovo debito per l'esercizio 2019, 50 milioni per l'esercizio 2020 e 50 milioni per l'esercizio 2021, garantendo continuità al percorso di graduale riduzione del debito complessivo dell'Ente, con una previsione di stock di indebitamento residuo a fine 2021 pari a 3.216,96 milioni di euro rispetto a 3.687,99 milioni di euro a fine 2018 e 3.923,00 a fine 2016;

sempre in tema di gestione del debito e di consolidamento degli equilibri finanziari, nel corso dell'esercizio 2019 verrà valutata l'opportunità economico-finanziaria di effettuare operazioni di ristrutturazione, rinegoziazione, riduzione o estinzione anticipata anche parziale di quote o rate di indebitamento, procedendo ad attuare una o più delle suddette variazioni di finanziamenti laddove vi sia convenienza finanziaria e opportunità, nell'obiettivo di perseguire:

- la riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente;
- la riduzione dell'incidenza sul bilancio di esercizio dell'Ente della spesa per interessi passivi e delle quote di capitale stanziato per l'ammortamento dei mutui;
- il contenimento del tasso di rigidità della spesa corrente in ottica di consolidamento strutturale degli equilibri finanziari;

la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018, art. 1, commi da 819 a 826), abrogando la precedente normativa, ha previsto che i Comuni, a partire dall'esercizio finanziario 2019, concorrono alla realizzazione degli equilibri di finanza pubblica, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, conseguendo un "risultato di competenza non negativo", come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

le previsioni contenute nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 rispettano gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica nel triennio 2019-2021.

Preso atto che:

l'avanzo di amministrazione iscritto tra le entrate del Bilancio di previsione finanziario anno 2019, pari a 23 milioni di euro, è relativo alla parte vincolata di fondi dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018, come determinato sulla base delle risultanze derivanti dall'andamento della gestione per l'esercizio 2018 e descritto nell'apposito quadro allegato al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione presunto;

gli stanziamenti 2019-2021, per la componente relativa ad obbligazioni perfezionate in esercizi precedenti, recepiscono le attività in corso alla data di predisposizione del progetto di bilancio relative alla fase di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla predisposizione del Rendiconto 2018.

Ritenuto opportuno, qualora emergessero maggiori risorse rispetto al quadro delineato nei documenti di programmazione oggetto del presente provvedimento o in sede di rendiconto 2018, destinare tali maggiori risorse alla riduzione delle poste straordinarie utilizzate per il finanziamento di spesa corrente ed alla riduzione del ricorso alla facoltà prevista dall'art. 1, comma 882, della Legge 205/2017 in materia di minor accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n.1), di cui costituiscono specifici paragrafi:

- a) il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (cfr. paragrafo B.6 del DUP);
- b) il Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale 2019 (cfr. appendice 1 del DUP);
- c) il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e l'elenco annuale 2019 (cfr. appendice 2 del DUP).



Visto, altresì, il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto in conformità alle disposizioni del Capo III del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ed in base ai modelli e agli schemi contabili allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (allegato n. 2);

Visti:

le leggi vigenti in materia, ed in particolare:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- le manovre ed i vincoli di finanza pubblica rilevanti per il periodo 2019-2021;
- il Decreto 7 dicembre 2018, con il quale il Ministro dell'Interno ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;
- il Decreto 25 gennaio 2019, con il quale il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019 del suddetto termine;

lo Statuto del Comune ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

i pareri di regolarità tecnica espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Direttore dell'Area Programmazione Bilancio e dal Direttore Urbanistica, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Bilancio ed Entrate, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

il parere espresso dal Segretario Generale, parimenti allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n.1) nonché nota di aggiornamento al documento approvato con propria deliberazione n. 33 del 24 settembre 2018;
2. di approvare, in particolare, i seguenti documenti costituenti parimenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riportati nell'anzidetto Documento Unico di Programmazione (DUP) :
 - a) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, come risultante dal paragrafo B.6 del DUP 2019-2021;
 - b) Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale 2019, come risultanti dall'appendice 1 del DUP 2019-2021, disponendo sin d'ora che i quadri economici delle opere emergenti dalla progettazione



- definitiva/esecutiva potranno discostarsi dalle somme qui previste per un importo che complessivamente non sia eccedente il 25% dell'importo complessivo relativo alle opere afferenti la medesima Missione e Programma di Bilancio;
- c) Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e l'elenco annuale 2019 (cfr. appendice 2 del DUP);
3. di prendere atto relativamente all'anno 2019 dell'assenza di previsioni di cessione in proprietà o di concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive ed a quelle terziarie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, come da allegata dichiarazione dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, resa in data 15/02/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con la Legge 26 aprile 1983 n. 131, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n.8);
4. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n.2), di cui costituiscono allegati:
- Relazione concernente lo stato dell'organizzazione e la situazione del Personale riferita all'anno 2018 (cfr. art. 67, comma 1, dello Statuto comunale, allegato n.3);
 - Relazione sul sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 67, comma 1, dello Statuto Comunale, nonché ai sensi del Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni (allegato n.4);
 - Provvedimento avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale – Adempimenti previsti dall'articolo 6 del DL 55/83, convertito nella Legge n. 131/83 – Esercizio 2019" (allegato n.5);
 - Provvedimenti relativi alle tariffe ed ai tributi locali (allegato n.6);
 - Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà (allegato n.7);
 - Dichiarazione dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree in merito all'assenza di previsioni di cessione in proprietà o di concessione in diritto di superficie di aree e di fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive ed a quelle terziarie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 (allegato n. 8);
 - Piano degli indicatori di bilancio (allegato n. 9);
 - Nota informativa riportante oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (articolo 62, comma 8, Decreto Legge 21 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133) (allegato n.10);



- Programma di manutenzione del patrimonio (articolo 33, comma 4, della Legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 27) - "Piano programmatico 2019" (allegato n.11);
- Tabella destinazione imposta di soggiorno - articolo 2, comma 3, Regolamento Comunale dell'imposta (allegato n.12);
- Rendiconti dell'esercizio 2017 dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica che non risultano pubblicati nei rispettivi siti internet, di seguito elencati:
 - Fondazione BOSCHI DI STEFANO (allegato n.13);
 - Fondazione FRATELLI CONFALONIERI (allegato n.14);
 - Fondazione BARATIERI (allegato n.15);
 - Fondazione PARCO TECNOLOGICO PADANO (allegato n.16);
 - Scuola Professionale femminile LAURA SOLERA MANTEGAZZA (allegato n.17);
 - Fondazione CASA DI RIPOSO "CESARE ED EMILIO PRANDONI" (allegato n.18);

5. di dare conseguentemente atto che:

a. il Bilancio preventivo per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze:

<u>ENTRATE</u>	<u>Euro</u>
Utilizzo avanzo di Amministrazione presunto	23.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	797.666.143,58
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.405.718.900,00
Trasferimenti correnti	525.527.070,00
Entrate extratributarie	1.451.885.460,00
Entrate in conto capitale	1.872.253.638,69
Entrate da riduzione di attività finanziarie	287.000.000,00
Accensione di prestiti	506.707.714,26
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	794.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	386.907.950,00
	<hr/> 8.050.666.876,53 <hr/>
 <u>SPESE</u>	
Spese correnti	3.252.491.940,00
Spese in conto capitale	3.168.722.496,53
Spese per incremento di attività finanziarie	251.005.000,00
Rimborso di prestiti	197.539.490,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	794.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	386.907.950,00
	<hr/> 8.050.666.876,53 <hr/>



- b. assumono rilevanza ai fini dell'imposta sul valore aggiunto le entrate e le spese contraddistinte con asterisco nel Bilancio di previsione finanziario di cui al precedente punto n. 4;
- c. è stata, con apposito atto deliberativo, determinata nella misura del 35,52% la percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, da coprire con il provento da tariffe e contribuzioni o con entrate a specifica destinazione;
- d. ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione fissato dal bilancio preventivo corrisponde a euro 7.000.000,00;
- e. le eventuali maggiori spese eccedenti il quadro economico derivanti da varianti in corso d'opera, relative ad opere e lavori pubblici, nei casi previsti dall'articolo 106 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, saranno assunte, nei limiti degli stanziamenti di Bilancio, dalla Giunta comunale;
- f. con riferimento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi approvato con la presente deliberazione - al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa - si stabilisce che la Giunta Comunale potrà procedere direttamente con integrazioni, modifiche o cancellazioni di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio nei seguenti casi:
 - necessità ed urgenza derivanti da eventi imprevisi ed imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero di altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
 - modifiche dei quadri economici degli interventi già contemplati in programmazione per i quali si rendano necessarie ulteriori risorse, integrazioni o cancellazioni rigorosamente nell'ambito delle somme complessivamente assegnate alle Direzioni nei casi di sopravvenute necessità di acquisti di beni o servizi per acquisti necessari all'attuazione di interventi già previsti nel DUP;
 - modifica della fonte di finanziamento o della descrizione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
 - aumento dei quadri economici degli interventi programmati nell'elenco annuale per un importo che complessivamente non sia eccedente il 25%.

Gli acquisti resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari potranno essere realizzati avviando le procedure di aggiornamento della programmazione nelle more dell'approvazione degli aggiornamenti stessi. Le modifiche adottate dalla Giunta Comunale sono soggette agli stessi obblighi di pubblicazione del programma biennale degli acquisti.



- g. con riferimento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi approvato con la presente deliberazione, si dà atto che - per gli acquisti di forniture e servizi evidenziati nell'allegato 19 del presente provvedimento - dovranno esser assunte annotazioni di spesa sulle annualità successive al Bilancio 2019 – 2021, in considerazione dell'annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento e della durata del contratto o della previsione della facoltà di opzioni/rinnovi o di possibili slittamenti temporali dovuti ad eventuale aumento dei tempi di gara;
- h. gli stanziamenti di entrata e di uscita esposti nel precedente paragrafo a) sono stati determinati, stimati e congetturati nel rispetto di leggi, regole e prassi della finanza pubblica.
- I saldi esposti nel paragrafo a), depurati dalle partite finanziarie, e gli equilibri di bilancio risultano i seguenti:

ENTRATE

	<i>Saldi esposti nel paragrafo a)</i>	<i>Movimenti finanziari</i>	<i>Saldi al netto dei movimenti finanziari</i>
Utilizzo avanzo di Amministrazione presunto	23.000.000,00		23.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	797.666.143,58		797.666.143,58
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.405.718.900,00		1.405.718.900,00
Trasferimenti correnti	525.527.070,00		525.527.070,00
Entrate extratributarie	1.451.885.460,00		1.451.885.460,00
Entrate in conto capitale	1.872.253.638,69		1.872.253.638,69
Entrate da riduzione di attività finanziarie	287.000.000,00	202.000.000,00	85.000.000,00
Accensione di prestiti	506.707.714,26		506.707.714,26
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	794.000.000,00	794.000.000,00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	386.907.950,00	386.907.950,00	0,00
	8.050.666.876,53	1.382.907.950,00	6.667.758.926,53

SPESE

	<i>Saldi esposti nel paragrafo a)</i>	<i>Movimenti finanziari</i>	<i>Saldi al netto dei movimenti finanziari</i>
Spese correnti	3.252.491.940,00	-	3.252.491.940,00
Spese in conto capitale	3.168.722.496,53	-	3.168.722.496,53
Spese per incremento di attività finanziarie	251.005.000,00	202.000.000,00	49.005.000,00
Rimborso di prestiti	197.539.490,00		197.539.490,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	794.000.000,00	794.000.000,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	386.907.950,00	386.907.950,00	0,00
	8.050.666.876,53	1.382.907.950,00	6.667.758.926,53



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	PREVISIONI 2019
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.405.718.900,00
Tit. 2 Trasferimenti correnti	525.527.070,00
Tit. 3 Entrate extratributarie	1.451.885.460,00
a) Totale entrate correnti	3.383.131.430,00
b) a detrarre entrate di parte corrente destinate a spese di investimento di cui:	11.000.000,00
credito IVA imputabile ad investimenti finanziati da debito	2.000.000,00
proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	9.000.000,00
ENTRATE STRAORDINARIE	
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	23.000.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	15.000.000,00
Proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	40.000.000,00
c) Totale Risorse straordinarie	78.000.000,00
Totale Entrate utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti (a-b+c)	3.450.131.430,00
USCITE	
d) Tit. 1 Spese Correnti	3.252.491.940,00
<i>di cui: Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>20.500.000,00</i>
<i>di cui: Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	<i>323.000.000,00</i>
e) Tit. 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	197.539.490,00
Totale uscite bilancio corrente (d+e)	3.450.031.430,00
RISULTATO BILANCIO CORRENTE	
Totale entrate	3.450.131.430,00
Totale uscite	3.450.031.430,00
Equilibrio di parte corrente	100.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

ENTRATE	PREVISIONI 2019
Tit. 4 Entrate in conto capitale	1.872.253.638,69
<i>a detrarre entrate di parte capitale destinate a spese correnti, di cui:</i>	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	15.000.000,00
Proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	40.000.000,00
a) Totale risorse Tit. 4	1.817.253.638,69
b) Tit. 5.01 Alienazione di attività finanziarie	85.000.000,00
c) Tit. 6 Accensione di prestiti	506.707.714,26
d) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00
e) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	797.666.143,58
f) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	11.000.000,00
Totale entrate destinate a investimenti (a+b+c+d+e+f)	3.217.627.496,53
USCITE	
g) Tit. 2 Spesa in conto capitale	3.168.722.496,53
<i>di cui: Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.060.188.575,02</i>
h) Tit. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	49.005.000,00
Totale uscite per investimenti (g+h)	3.217.727.496,53
RISULTATO BILANCIO DI PARTE CAPITALE	
Totale entrate destinate agli investimenti	3.217.627.496,53
Totale uscite per investimenti	3.217.727.496,53
Equilibrio di parte capitale	-100.000,00



- i. di prendere atto, ai sensi degli articoli 14 e 15 del D. Lgs. n. 118/2011, della proposta di articolazione:
- delle tipologie in categorie (allegato n. 20 “Entrate per titoli, tipologie e categorie”);
 - dei programmi in macroaggregati (allegato n. 21 “Spese per missioni, programmi e macroaggregati”).

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2019-2021.

Numero progressivo informatico: 509

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE
DI AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO**

Roberto Colangelo
(firmato digitalmente)

Per quanto riguarda gli aspetti di competenza

IL DIRETTORE DI DIREZIONE URBANISTICA

Per Franco Zinna
Il Vice Direttore Simona Collarini
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da roberto colangelo in data 25/02/2019, collarini simona in data 25/02/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO:
Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2019-2021

Numero progressivo informatico: 509

DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

La programmazione finanziaria 2019-2021 è impostata in coerenza con gli obiettivi strategici e gli indirizzi adottati dall'Amministrazione.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato predisposto conformemente alla normativa al momento vigente, tenendo altresì conto di elementi e indicazioni contenuti nella L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e di quelle derivanti dalla conversione in Legge del DL 135/2018 (DL "Semplificazione").

Gli equilibri di parte corrente sono raggiunti anche attraverso l'utilizzo delle facoltà introdotte dalla normativa recente con particolare riferimento a: un minore impatto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per effetto dell'attenuazione della gradualità dell'intervento che arriverà al 100% nel 2021; all'utilizzo di entrate derivanti da operazioni di dismissione patrimoniale per la copertura di quote capitale del debito a lungo termine in ammortamento; all'utilizzo di entrate da permessi per costruire a finanziamento di spese correnti. Inoltre, come in precedenti programmazioni, gli equilibri nel triennio sono supportati anche dalla previsione di dividendi straordinari collegati alla distribuzione di riserve già previste nel patrimonio netto di alcune società partecipate (SEA, AFM e ATM).

Il ricorso a tali risorse straordinarie sarà oggetto di ridefinizione qualora emergessero maggiori risorse rispetto al quadro delineato nei documenti di programmazione ovvero in sede di Rendiconto.

Tra le entrate si rileva un costante impegno in materia di recupero evasione tributaria e tariffaria. Oltre a ciò sarà necessario migliorare la capacità di riscossione dell'Ente anche in considerazione dell'incidenza di tale fattore sulle modalità previste dai principi contabili nella determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La spesa corrente viene contenuta il più possibile e ciò anche nelle annualità successive al 2019.

Con riferimento alla programmazione operativa del DUP si rileva che il contenuto dei singoli programmi operativi è stato elaborato negli elementi tecnici e gestionali sotto la responsabilità dei soggetti indicati nel rispettivo programma.

Il tema dell'indebitamento a lungo termine rappresenta un notevole fattore di irrigidimento degli equilibri di parte corrente. Il ricorso all'indebitamento viene contenuto nel triennio nella previsione di 50 milioni per annualità. Si continua, quindi, nell'opera di riduzione dello stock di debito dell'Ente, prevedendo nuove sottoscrizioni in misura inferiore alle quote in ammortamento restituite nell'anno. Il totale del debito sottoscritto è previsto in complessivi 3.216,96 milioni di euro alla fine del 2021 a fronte dei 3.687,99 milioni di fine 2018.

La legge di Bilancio 2019 ha sostanzialmente modificato il quadro degli obiettivi di finanza pubblica, eliminando il cosiddetto "pareggio di bilancio" che si otteneva attraverso il conseguimento di un saldo di competenza non negativo tra entrate finali e spese finali. Conseguentemente, gli obiettivi di finanza pubblica comporteranno il rispetto degli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Data la struttura del bilancio dell'Ente, caratterizzata da elevata rigidità, si ritiene necessario procedere prudentemente nella gestione, evitando di irrigidire ulteriormente la struttura della spesa corrente, soprattutto in ottica prospettica.

Tutto ciò premesso, si esprime parere **favorevole** allo schema di bilancio di previsione 2019-2021, segnalando al contempo la necessità che, durante lo svolgimento dell'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, vengano adottate le modalità di gestione della spesa già utilizzate negli esercizi passati, ossia individuando espressamente le spese ritenute di estrema importanza mediante deliberazioni di Giunta Comunale.

Milano, 25 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Roberto Colangelo
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da roberto colangelo in data 25/02/2019



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2019-2021

n. prop. 509/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale favorevole con le seguenti osservazioni:

"La programmazione finanziaria 2019-2021 è impostata in coerenza con gli obiettivi strategici e gli indirizzi adottati dall'Amministrazione.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato predisposto conformemente alla normativa al momento vigente, tenendo altresì conto di elementi e indicazioni contenuti nella L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e di quelle derivanti dalla conversione in Legge del DL 135/2018 (DL "Semplificazione").

Gli equilibri di parte corrente sono raggiunti anche attraverso l'utilizzo delle facoltà introdotte dalla normativa recente con particolare riferimento a: un minore impatto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per effetto dell'attenuazione della gradualità dell'intervento che arriverà al 100% nel 2021; all'utilizzo di entrate derivanti da operazioni di dismissione patrimoniale per la copertura di quote capitale del debito a lungo termine in ammortamento; all'utilizzo di entrate da permessi per costruire a finanziamento di spese correnti. Inoltre, come in precedenti programmazioni, gli equilibri nel triennio sono supportati anche dalla previsione di dividendi straordinari collegati alla distribuzione di riserve già previste nel patrimonio netto di alcune società partecipate (SEA, AFM e ATM).

Il ricorso a tali risorse straordinarie sarà oggetto di ridefinizione qualora emergessero maggiori risorse rispetto al quadro delineato nei documenti di programmazione ovvero in sede di Rendiconto.

Tra le entrate si rileva un costante impegno in materia di recupero evasione tributaria e tariffaria. Oltre a ciò sarà necessario migliorare la capacità di riscossione dell'Ente anche in considerazione dell'incidenza di tale fattore sulle modalità previste dai principi contabili nella determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La spesa corrente viene contenuta il più possibile e ciò anche nelle annualità successive al 2019.

Con riferimento alla programmazione operativa del DUP si rileva che il contenuto dei singoli programmi operativi è stato elaborato negli elementi tecnici e gestionali sotto la responsabilità dei soggetti indicati nel rispettivo programma.

Il tema dell'indebitamento a lungo termine rappresenta un notevole fattore di irrigidimento degli

equilibri di parte corrente. Il ricorso all'indebitamento viene contenuto nel triennio nella previsione di 50 milioni per annualità. Si continua, quindi, nell'opera di riduzione dello stock di debito dell'Ente, prevedendo nuove sottoscrizioni in misura inferiore alle quote in ammortamento restituite nell'anno. Il totale del debito sottoscritto è previsto in complessivi 3.216,96 milioni di euro alla fine del 2021 a fronte dei 3.687,99 milioni di fine 2018.

La legge di Bilancio 2019 ha sostanzialmente modificato il quadro degli obiettivi di finanza pubblica, eliminando il cosiddetto "pareggio di bilancio" che si otteneva attraverso il conseguimento di un saldo di competenza non negativo tra entrate finali e spese finali. Conseguentemente, gli obiettivi di finanza pubblica comporteranno il rispetto degli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Data la struttura del bilancio dell'Ente, caratterizzata da elevata rigidità, si ritiene necessario procedere prudentemente nella gestione, evitando di irrigidire ulteriormente la struttura della spesa corrente, soprattutto in ottica prospettica.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole allo schema di bilancio di previsione 2019-2021, segnalando al contempo la necessità che, durante lo svolgimento dell'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, vengano adottate le modalità di gestione della spesa già utilizzate negli esercizi passati, ossia individuando espressamente le spese ritenute di estrema importanza mediante deliberazioni di Giunta Comunale";

Dato atto della natura programmatica del DUP, espressione di indirizzo politico dell'organo di governo;

Ritenuto, pertanto, che quanto previsto nei programmi operativi potrà trovare attuazione, al di fuori dei casi di competenza degli organi di governo chiamati a deliberare su proposte debitamente istruite dagli uffici proponenti, solo previa adozione di specifici autonomi provvedimenti gestionali, la cui responsabilità - per ciò che attiene alla sussistenza dei presupposti normativi e della regolarità della relativa istruttoria - va ascritta ai singoli dirigenti in relazione alle rispettive competenze;

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa in oggetto, nei termini e con le precisazioni riportate in premessa, prendendo atto delle considerazioni espresse dal Responsabile della Ragioneria e nell'intesa che venga acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE



26 FEB. 2019

COMUNE DI MILANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DUP 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO FLAVIO MENNUCCI

PRESIDENTE

DOTT. GIUSEPPE NICOSIA

COMPONENTE

RAG. BRUNO BONALDI

COMPONENTE

L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato al Verbale n. 11 del 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 del Comune di Milano.

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Milano, nominato con delibera consiliare n. 14 del 10/03/2016, esecutiva dal 26/03/2016:

- ha ricevuto in data 4 marzo 2019 il DUP e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, esaminato favorevolmente dalla Giunta Comunale in data 26/02/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011, salvo quanto riportato nel paragrafo dedicato alla Nota Integrativa;

- **nel punto 9/3 del Principio Contabile allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- **nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:**
 - j) la dichiarazione del Direttore dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, nella quale risulta l'insussistenza di previsione di aree da destinare ai sensi di legge e delle norme vigenti;
 - h) le proposte di deliberazione già approvate dalla Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (vedasi allegati n. 5 e n. 6 alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2019-2021);
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

j) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale, contenente:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 e l'elenco annuale 2019;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2018-2020, come da delibera di Giunta Comunale n. 708 del 20 aprile 2018 (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- l) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010);
- m) le spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- n) il testo della proposta di delibera di approvazione del DUP e del Bilancio 2019-2021, contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

VISTI:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- i principi contabili applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e s.mi.;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 25/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

RILEVATO

che l'Organo di Revisione non ha potuto verificare la seguente documentazione:

perché non ancora adottata:

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

perché non disponibile:

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- il rispetto previsionale dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228;

HA EFFETTUATO

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 3 dicembre 2018 ha approvato la variazione sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 02 gennaio 2019 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Si prende inoltre atto che:

- l'Ente provvede mensilmente alla comunicazione sulla piattaforma telematica MEF, a cura dell'Area Contabilità ai sensi dell'art. 7 bis del DL 8/4/2013 n. 35, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002);
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Milano per l'anno 2018 – ultimo esercizio disponibile – calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è di 14,99 giorni. Tale indicatore presenta un leggero miglioramento rispetto a quello registrato per l'anno 2017 (17,65 giorni);
- i pagamenti relativi a transazioni commerciali per acquisti di beni, servizi e lavori, contabilizzate nei titoli 1 e 2, effettuati dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 9 del D.Lgs. 231/2002 risultano pari a 747.939.378,28 euro.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 26/04/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione di questo Organo di Revisione formulata in data 5/04/2018 e allegata al verbale n. 14 del 16/04/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili, dichiarati dalla Direzione Mobilità Ambiente ed Energia (sentenza della Corte d'Appello di Milano sezione IV civile n. 4572/2017 inerente la refusione delle somme versate dalla banca Popolare di Sondrio per euro 1.127.860,88) e dalla Direzione Avvocatura, la quale aveva in corso approfondimenti alla luce delle recenti discordanti pronunce giuscontabili, per i quali si rimanda al paragrafo dedicato ai debiti fuori bilancio.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.788.534.345,40
di cui:	
a) Fondi vincolati	670.322.760,08
b) Fondi accantonati	1.953.499.807,61
c) Fondi destinati ad investimento	164.711.777,71
d) Fondi liberi	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.209.905.386,22	1.141.161.235,97	1.531.257.919,29
Di cui cassa vincolata	158.564.871,82	128.671.243,47	256.233.925,07
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione rileva che il saldo di cassa al 31/12/2018 è stato desunto dalla comunicazione del Tesoriere del 20/03/2019, in quanto alla data di stesura della presente relazione non è ancora stata effettuata la verifica di cassa. Si rileva che la riconciliazione tra fondi vincolati della giacenza di cassa e fondi vincolati di bilancio, come previsto dai vigenti principi contabili, non risulta ancora ultimata alla data del 31/12/2018 e proseguirà quindi nel corso dell'esercizio 2019.

Debiti fuori bilancio

Si evidenzia che la Direzione Bilancio ed Entrate ha richiesto a tutte le Direzioni dell'Ente una ricognizione circa l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2018. A tale ricognizione hanno risposto tutte le Direzioni.

Dalle comunicazioni ricevute, risultano debiti fuori bilancio per complessivi euro 6.084.786,31, per i quali sono in corso le procedure di riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale, dichiarati dalle seguenti Direzioni:

- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune, per complessivi euro 252.554,19, relativi a sentenze emesse non ancora poste in liquidazione;
- Urbanistica:
 1. per rimborso contributo di costruzione versato in più del dovuto per euro 54.405,42 ed interessi legali per euro 4.521,77;
 2. per sanzioni per illeciti edilizi, euro 846,00;
 3. per gestione impianto di SVE nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 6.256,50;
 4. per mantenimento impianto SVE presente nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 38.796,00;
- Cultura, servizio obbligatorio di vigilanza antincendio presso Palazzo Reale euro 53.931,00;
- Mobilità, Ambiente ed Energia., per liquidazione della spesa di € 5.100,00 a favore della Silveri Probst Italia S.r.l. – Bosisio Parini (LC);
- Sistemi Informativi e Agenda Digitale, per un totale di euro 5.668.375,43, di cui euro 4.252.481,05, per corrispettivi e canoni dovuti dal 1/01/2015 al 31/12/2018 per l'accesso alla Banca Dati del Ministero per le Infrastrutture (ordinanza 24/12/2018 Tribunale di Milano) ed euro 1.415.894,38 per prestazioni acquisite in violazione delle disposizioni dell'art. 191 c. 1 del D. Lgs. 267/2000:
 1. per affidamento alla Società Infocamere S.c.p.A dei servizi di collegamento alla banca dati della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza-Brianza e Lodi per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 154.925,60;
 2. per rinnovo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018, ai sensi dell'art. 63 c. 2, lett. b D. Lgs. 50/2016, dei servizi previsti dalla "Convenzione con la Banca Dati della Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di Milano – Infocamere" per la gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive tramite il portale Impresainungiorno, per una spesa complessiva di euro 24.800,00;
 3. affidamento ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 alla società Infocamere S.c.p.A del servizio Telemaco Slot 4° per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 con una spesa complessiva di euro 37.200,00;
 4. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496546AE stipulato con la società Fastweb S.p.A. in adesione alla convenzione Consip concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 530.000,00;
 5. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496882BE stipulato con la società Telecom Italia S.p.A. in adesione alla convenzione Consip concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 360.000,00;

6. approvvigionamento di caselle di Posta Elettronica Certificata e dei correlati servizi di assistenza per il periodo 1/01/2018–31/12/2018 mediante richiesta d'offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione formulata nei confronti dell'unico operatore economico Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per una spesa complessiva di euro 33.125,91;
7. prosecuzione per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 dell'affidamento alla società TIM S.p.A., in adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 6, del servizio di telefonia mobile machine to machine dell'Amministrazione Comunale, per una spesa complessiva di euro 86.800,00;
8. affidamento, in adesione al contratto quadro Consip SPC2 connettività stipulato con la società Fastweb S.p.A., del servizio di connettività per la connessione secondaria a Internet e Infranet nella sede di Via Bergognone per il periodo 1/07/2018-22/05/2023, per una spesa complessiva di euro 140.062,87;
9. affidamento dei servizi di manutenzione dei software OGW 229 e @kropolis modulo pratiche ambientali e della relativa attività di sviluppo evolutivo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018 alla società Datamanagement Italia S.r.l. mediante ordini diretti di acquisto sulla piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per una spesa complessiva di euro 48.980,00.

Osservazioni

L'Organo di Revisione rileva che, ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portata tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti, quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del TUEL ed il reperimento della necessaria copertura secondo quanto previsto dall'art. 193, comma 3, e 194, commi 2 e 3, del medesimo testo unico.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TI T	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	20.500.000,00	20.500.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	812.487.068,53	797.666.143,58	1.061.398.575,02	517.379.798,73
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	235.886.688,53	23.000.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		23.000.000,00		
	Totale	1.048.373.757,06	820.666.143,58	1.081.898.575,02	537.879.798,73
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.399.875.000,00	1.405.718.900,00	1.402.218.900,00	1.400.718.900,00
2	Trasferimenti correnti	530.001.450,00	525.527.070,00	451.296.860,00	216.834.970,00
3	Entrate extratributarie	1.392.737.120,00	1.451.885.460,00	1.376.524.620,00	1.065.691.280,00
4	Entrate in conto capitale	1.267.413.283,11	1.873.403.638,69	2.054.821.389,56	2.195.824.760,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	287.000.000,00	287.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
6	Accensione prestiti	303.179.130,90	506.707.714,26	173.308.721,59	143.225.498,12
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	789.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	384.716.450,00	386.907.950,00	341.826.450,00	291.826.950,00
	Totale titoli	6.353.922.434,01	7.231.150.732,95	6.795.996.941,15	6.310.122.358,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.402.296.191,07	8.051.816.876,53	7.877.895.516,17	6.848.002.157,39

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.232.545.564,76	3.252.591.940,00	3.123.624.030,00	2.512.671.320,00
		di cui già impegnato		1.410.095.270,47	491.830.548,36	125.114.025,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.521.010.636,31	3.169.772.496,53	3.208.028.686,17	2.832.430.057,39
		di cui già impegnato		1.267.281.495,11	456.500.224,84	330.240.150,36
		di cui fondo pluriennale vincolato	923.068.299,04	1.061.398.575,02	1.924.585.174,00	1.816.003.710,07
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	280.403.000,00	251.005.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	194.620.540,00	197.539.490,00	208.416.350,00	215.073.830,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	789.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	384.716.450,00	386.907.950,00	341.826.450,00	291.826.950,00
		di cui già impegnato	-	67.725,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.402.296.191,07	8.051.816.876,53	7.877.895.516,17	6.848.002.157,39
		di cui già impegnato		2.677.444.490,58	948.330.773,20	455.354.175,71
		di cui fondo pluriennale vincolato	943.568.299,04	1.081.898.575,02	1.945.085.174,00	1.836.503.710,07

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 (Principio della Competenza Finanziaria) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale. Il FPV può essere destinato a garantire anche la copertura di spese correnti solo se correlate ad entrate aventi vincolo di destinazione

esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, nonché, in deroga al principio generale, del fondo per la produttività del personale.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato, partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2018.

La tabella sotto riportata rappresenta gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, per il triennio 2019-2021, con evidenza delle quote relative alla spesa corrente e al conto capitale:

	2019	2020	2021
FPV Entrata - per Spese correnti			
Bilancio di previsione	-	20.500.000,00	20.500.000,00
FPV Entrata - per Spese in conto capitale			
Bilancio di previsione	797.666.143,58	1.061.398.575,02	517.379.798,73
FPV Spesa corrente			
Bilancio di previsione	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
FPV Spesa in conto capitale			
Bilancio di previsione	1.061.398.575,02	1.924.585.174,00	1.816.003.710,07

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrate correnti destinate a investimenti (sanzioni al codice della strada)	33.870.008,42
assunzione prestiti/indebitamento	32.047.356,14
entrata in conto capitale proprie	169.071.447,18
entrate in conto capitale da Amministrazioni pubbliche vincolate	299.127.710,60
avanzo di amministrazione destinato a investimenti	183.119.183,12
avanzo fondi vincolati	80.430.438,12
TOTALE	797.666.143,58

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non ha inserito in entrata nel FPV, così come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, per le spese correnti le somme per la produttività 2018 da liquidare nel 2019, pari a 20,5 milioni di euro, in quanto l'accordo sindacale per la destinazione definitiva del fondo del salario accessorio 2018 è avvenuta in data 5 febbraio 2019. Tale somma dovrà confluire nell'Avanzo di Amministrazione 2018 vincolato. Si rileva che tale componente è rappresentata nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ed applicata al Bilancio di previsione 2019 e riportata a pag. 59 del Bilancio di Previsione 2019-2021.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2019	1.537.045.735,99
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.675.122.969,27
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	732.461.857,65
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.432.824.930,08
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.241.519.852,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	298.003.010,23
6	<i>Accensione prestiti</i>	568.746.804,88
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	794.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	461.955.191,15
	TOTALE TITOLI	7.204.634.616,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.741.680.352,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	3.695.638.286,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.287.620.126,30
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	255.813.769,96
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	197.539.490,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	794.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	511.068.679,49
	TOTALE TITOLI	7.741.680.352,16
	SALDO DI CASSA	1.000.000.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate dall'Ente in modo da garantire flessibilità gestionale. Il saldo finale così determinato è sostanzialmente in linea con gli ultimi esercizi.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione raccomanda ed invita i singoli dirigenti o responsabili di servizi a partecipare alla definizione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra la somma di residui e previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2019	1.537.045.735,99		1.537.045.735,99	1.537.045.735,99
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	845.100.058,07	1.405.718.900,00	2.250.818.958,07	1.675.122.969,27
2	Trasferimenti correnti	206.934.787,65	525.527.070,00	732.461.857,65	732.461.857,65
3	Entrate extratributarie	1.847.033.323,64	1.451.885.460,00	3.298.918.783,64	1.432.824.930,08
4	Entrate in conto capitale	570.384.928,54	1.873.403.638,69	2.443.788.567,23	1.241.519.852,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.003.010,23	287.000.000,00	298.003.010,23	298.003.010,23
6	Accensione prestiti	62.039.090,62	506.707.714,26	568.746.804,88	568.746.804,88
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	470.509.211,29	386.907.950,00	857.417.161,29	461.955.191,15
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.550.050.146,03	7.231.150.732,95	12.781.200.878,98	8.741.680.352,16
1	Spese correnti	797.439.016,41	3.252.591.940,00	4.050.030.956,41	3.695.638.286,41
2	Spese in conto capitale	689.305.200,15	3.169.772.496,53	3.859.077.696,68	2.287.620.126,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.808.769,96	251.005.000,00	255.813.769,96	255.813.769,96
4	Rimborso di prestiti	-	197.539.490,00	197.539.490,00	197.539.490,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	124.160.729,49	386.907.950,00	511.068.679,49	511.068.679,49
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.615.713.716,01	8.051.816.876,53	9.667.530.592,54	7.741.680.352,16

3. Quadro generale riassuntivo e equilibri finanziari anni 2019-2021

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019-2021, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (art. 168 del Tuel).

Quadro generale riassuntivo						
Entrate						
	consuntivo 2017	assestato 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	201.077.910,07	235.886.688,53	23.000.000,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato	755.539.293,56	812.487.068,53	797.666.143,58	1.081.898.575,02	537.879.798,73
Tit 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.414.703.525,40	1.399.875.000,00	1.405.718.900,00	1.402.218.900,00	1.400.718.900,00
Tit 2	Trasferimenti correnti	420.962.037,95	530.001.450,00	525.527.070,00	451.296.860,00	216.834.970,00
Tit 3	Entrate extratributarie	1.342.206.382,45	1.392.737.120,00	1.451.885.460,00	1.376.524.620,00	1.065.691.280,00
Tit 4	Entrate in conto capitale	286.923.976,81	1.267.413.283,11	1.873.403.638,69	2.054.821.389,56	2.195.824.760,54
Tit 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	184.292.302,02	287.000.000,00	287.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
Tit 6	Accensione di prestiti	110.842.728,60	303.179.130,90	506.707.714,26	173.308.721,59	143.225.498,12
Tit 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	789.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
Tit 9	Entrate per conto di terzi partite di giro	323.991.858,50	384.716.450,00	386.907.950,00	341.826.450,00	291.826.950,00
Totale complessivo entrate		5.040.540.015,36	7.402.296.191,07	8.051.816.876,53	7.877.895.516,17	6.848.002.157,39
Spese						
	consuntivo 2017	assestato 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021	
Tit 1	Spese correnti	2.679.255.660,99	3.232.545.564,76	3.252.591.940,00	3.123.624.030,00	2.512.671.320,00
	Fondo pluriennale vincolato	-	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Tit 2	Spese in conto capitale	370.925.707,77	2.521.010.636,31	3.169.772.496,53	3.208.028.686,17	2.832.430.057,39
	Fondo pluriennale vincolato	812.487.068,53	923.068.299,04	1.061.398.575,02	1.924.585.174,00	1.816.003.710,07
Tit 3	Spese per incremento di attività finanziarie	187.657.577,30	280.403.000,00	251.005.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
Tit 4	Rimborso di prestiti	183.538.339,15	194.620.540,00	197.539.490,00	208.416.350,00	215.073.830,00
Tit 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	789.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
Tit 7	Spese per conto terzi partite di giro	323.991.858,50	384.716.450,00	386.907.950,00	341.826.450,00	291.826.950,00
Totale complessivo spese		4.557.856.212,24	7.402.296.191,07	8.051.816.876,53	7.877.895.516,17	6.848.002.157,39

Per l'analisi di dettaglio si rinvia agli specifici paragrafi contenuti nel presente parere.

Gli equilibri del bilancio corrente e del bilancio di conto capitale sono assicurati come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Consuntivo 2017	Assestato 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Entrate titolo 1	1.414.703.525,40	1.399.875.000,00	1.405.718.900,00	1.402.218.900,00	1.400.718.900,00
Entrate titolo 2	420.962.037,95	530.001.450,00	525.527.070,00	451.296.860,00	216.834.970,00
Entrate titolo 3	1.342.206.382,45	1.392.737.120,00	1.451.885.460,00	1.376.524.620,00	1.065.691.280,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	3.177.871.945,80	3.322.613.570,00	3.383.131.430,00	3.230.040.380,00	2.683.245.150,00
(B) Spese titolo 1	2.679.255.660,99	3.232.545.564,76	3.252.591.940,00	3.123.624.030,00	2.512.671.320,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>20.500.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>
(C) Titolo 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	183.538.339,15	194.620.540,00	197.539.490,00	208.416.350,00	215.073.830,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)+FPV di entrata per spese correnti	315.077.945,66	-104.552.534,76	-67.000.000,00	-81.500.000,00	-24.000.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	24.674.130,34	45.502.534,76	23.000.000,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	20.000.000,00	71.050.000,00	55.000.000,00	92.500.000,00	35.000.000,00
-contributo per permessi di costruire	20.000.000,00	13.500.000,00	15.000.000,00	32.500.000,00	35.000.000,00
-proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	0,00	15.000.000,00	40.000.000,00	60.000.000,00	0,00
- altre entrate (corrispettivo cessione di beni immobili destinato all'estinzione anticipata di prestiti)		42.550.000,00			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	17.500.023,32	12.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	15.498.468,42	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
- credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito	2.001.554,90	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- altre entrate (specificare)					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	342.252.052,68	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Consuntivo 2017	Assestato 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
Entrate titolo 4	286.923.976,81	1.267.413.283,11	1.873.403.638,69	2.054.821.389,56	2.195.824.760,54
Entrate titolo 5.01	4.185.300,72	85.000.000,00	85.000.000,00	0,00	0,00
Entrate titolo 6	110.842.728,60	303.179.130,90	506.707.714,26	173.308.721,59	143.225.498,12
(I) Totale titoli (4+5+6)	401.952.006,13	1.655.592.414,01	2.465.111.352,95	2.228.130.111,15	2.339.050.258,66
Spese titolo 2	1.183.412.776,30	2.521.010.636,31	3.169.772.496,53	3.208.028.686,17	2.832.430.057,39
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>812.487.068,53</i>	<i>923.068.299,04</i>	<i>1.061.398.575,02</i>	<i>1.924.585.174,00</i>	<i>1.816.003.710,07</i>
Spese titolo 3.01	7.550.576,00	78.403.000,00	49.005.000,00	0,00	0,00
(L) Totale titoli (2+3)	1.190.963.352,30	2.599.413.636,31	3.218.777.496,53	3.208.028.686,17	2.832.430.057,39
(M) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	17.500.023,32	12.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
(N) Fondo pluriennale vincolato di entrata	755.539.293,56	812.487.068,53	797.666.143,58	1.061.398.575,02	517.379.798,73
(O) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	176.403.779,73	190.384.153,77	0,00	0,00	0,00
(P) Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	20.000.000,00	71.050.000,00	55.000.000,00	92.500.000,00	35.000.000,00
Saldo di parte capitale (I-L+M+N+O-P)	140.431.750,44	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente ha previsto nel triennio 2019/2021 l'utilizzo di proventi da alienazione patrimoniali a finanziamento delle quote capitali dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno (per complessivi 100 milioni nel biennio 2019-2020), così come previsto

dall'art. 1 c. 866 della Legge 205/2017. Si rimanda a tal proposito alle indicazioni riportate a pagina n. 119 del DUP 2019-2021.

In particolare si rileva che, con riferimento alla lettera b), art. 1, comma 866, della Legge 205/2017, per la quale non risultano interpretazioni ufficiali e condivise, gli stanziamenti del Bilancio di previsione non registrano incrementi della spesa corrente ricorrente rispetto alle previsioni iniziali e assestate dell'anno 2018.

Il Collegio evidenzia inoltre che l'equilibrio della parte corrente, anche per il bilancio 2019-2021, presuppone l'accertamento di entrate non continuative per il finanziamento di spese correnti pari a 419,8 milioni di euro per l'anno 2019, così come riepilogate nella tabella sotto riportata. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2019, in particolare per quanto riguarda il recupero evasione tributaria, che dai Rendiconti approvati per gli anni 2015, 2016 e 2017 presenta un basso indice di riscossione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Con riferimento all'individuazione delle entrate e spese correnti non ripetitive, si riporta quanto segue:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	15.000.000,00	32.500.000,00	35.000.000,00
proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in quota avanzo applicato a finanziamento spese non ricorrenti	40.000.000,00	60.000.000,00	0,00
recupero evasione tributaria(*)	2.500.000,00	0,00	0,00
trasferimenti per consultazioni elettorali (*)	100.000.000,00	91.500.000,00	90.000.000,00
tributo statale a titolo di partecipazione all'attività di recupero evasione fiscale e contributiva (*)	0,00	0,00	0,00
dividendi straordinari (*)	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa (*)	48.200.000,00	51.500.000,00	150.000.000,00
	212.696.830,00	200.204.530,00	194.542.640,00
TOTALE	419.896.830,00	436.454.530,00	470.292.640,00

(*) entrate correnti

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	698.000,00	2.000,00	4.352.000,00
consultazione elettorali e referendarie finanziate	4.416.850,00	0,00	100.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
rimborsi di imposte e altri rimborsi di parte corrente	4.994.300,00	4.592.300,00	4.484.300,00
fondi (fondo crediti di dubbia e difficile esazione e fondo rinnovi contrattuali)	330.892.670,00	367.017.610,00	380.839.000,00
altre spese correnti non ripetitive principalmente riferite a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	6.825.000,00	6.399.130,00	5.086.730,00
spese finanziate con entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	210.779.980,00	200.204.530,00	194.442.640,00
TOTALE	558.606.800,00	578.215.570,00	589.304.670,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;

- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Con riferimento alle spese correnti considerate dall’Ente non ricorrenti, si rimanda a pagina 103 del DUP.

Tra le principali entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa si segnalano:

- trasferimenti statali per l’immigrazione, per l’accoglienza dei minori non accompagnati, dei rifugiati e dei richiedenti asilo (37,6 milioni di euro);
- sponsorizzazioni e trasferimenti da imprese per 25,7 milioni di euro;
- recupero spese rimborsate dagli inquilini per servizi accessori anticipate dal gestore del patrimonio abitativo MM S.p.A. per 36,5 milioni di euro.

5. Nota integrativa

L’Organo di Revisione ha esaminato e verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell’art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l’accantonamento a tale fondo;
2. l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’Ente;
3. l’elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’Ente;
4. l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; per questo punto vedasi quanto indicato successivamente;
5. l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l’elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall’art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione tuttavia rileva che la Nota Integrativa contenuta nel DUP, pur indicando l'ammontare complessivo del nuovo debito per investimenti previsto per il triennio 2019-2021, non riporta l'elenco degli interventi programmati.

In merito alle informazioni richieste dal punto i), comma 5, art. 11, D. Lgs. 118/2011 si rinvia alle informazioni contenute nella sezione A.3 Organismi gestionali del Documento Unico di Programmazione.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima contenente gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda contenente gli obiettivi operativi e le risorse, articolate per Missioni, con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

6.2. Programma triennale lavori pubblici

La Giunta Comunale ha adottato il Programma Triennale dei lavori pubblici con deliberazione del 11/01/2019 – n. Reg. Del. 20/2019.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto secondo le modalità e gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo 2019-2021 e al DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e, dopo la sua approvazione consiliare, sarà pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.3. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 288 del 26/02/2019.

Il programma biennale verrà sottoposto all'approvazione consiliare con il Bilancio preventivo 2019-2021 e con il DUP, e successivamente dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.4. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con delibera G.C. n. 708 del 20 aprile 2018. Sul programma di fabbisogno del personale 2018-2020 l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere in data 26 aprile 2018 sensi dell'art. 19 della L. 448/01 e ha formulato un nuovo parere in data 13 settembre 2018 sulle Modifiche e aggiornamento del Documento di programmazione triennale del Fabbisogno del personale 2018-2020.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

6.5 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Si rileva che l'Ente non ha adottato il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011.

Si dà atto tuttavia che:

- nel "Referto annuale esercizio 2018" (al 31 dicembre 2018) redatto dall'Area Pianificazione e Controlli economico finanziari, allegato al Bilancio di Previsione 2019-2021, sono riportate informazioni in merito alla razionalizzazione delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, comma 594 della Legge 244/2007, riguardante la spesa relativa a: razionalizzazione del parco immobiliare; strumentazione informatica; impiego delle auto di servizio; adempimenti in materia di Tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- tra le finalità da conseguire per migliorare l'efficacia e la trasparenza delle risorse economico-finanziarie, nella sezione operativa del DUP 2019-2021, pagine 167-169, è prevista la predisposizione ed approvazione del Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2019-2021 (ai sensi dell'art. 2, commi dal 594 al 599 della L. 244/2007).

Si rinnova l'invito all'Ente a predisporre tempestivamente tale Piano.

6.6 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Si prende atto che all'interno del Documento Unico di Programmazione, pagg. 937 e seguenti, è inserito un elenco, riferito alla sola annualità 2019, degli immobili oggetto delle alienazioni e valorizzazioni (paragrafo B.6 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali).

Il Collegio evidenzia la necessità di redigere il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari attribuendo ai singoli beni il relativo valore.

Il Collegio dà atto che il Comune di Milano, al fine di valorizzare il processo di dismissione di un portafoglio di immobili, ha affidato a BNL Fondi Immobiliari SGR la gestione di due Fondi Immobiliari chiusi di diritto italiano, denominati Fondo Comune di Milano I e Fondo Comune di Milano II.

Il Fondo Immobiliare "Comune di Milano I" è stato originariamente costituito in data 28 dicembre 2007, con il trasferimento allo stesso di un portafoglio immobiliare costituito da 76 beni (aree e

fabbricati), per un valore complessivo pari ad € 255.000.000,00, ed oggetto di successivi aggiornamenti.

Il Fondo Immobiliare “Comune di Milano II” include originariamente 65 *asset* (immobili collocati fuori dai confini cittadini, edifici cielo/terra non residenziali, unità immobiliari in condominio) per un valore complessivo minimo pari ad euro 99.455.000,00, stimato dall’Esperto Indipendente del Fondo REAG S.p.A., e confermato congruo dall’Agenzia del Territorio ed oggetto di successivi aggiornamenti.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa – Titolo 1

L'approvazione delle tariffe, aliquote di imposta, tasse e tributi costituisce il presupposto per la formazione del bilancio; la Legge di Bilancio per l'anno 2019 (L.145/2018) ha ripristinato la leva fiscale in capo ai comuni, consentendo agli enti di operare manovre fiscali, agendo sulle aliquote e sulle tariffe bloccate dal 2015. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze, sulla base degli atti adottati dall'Organo competente per materia e riportati nell'Allegato n. 6 alla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, confrontate con il rendiconto 2017 e gli stanziamenti definitivi 2018:

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Imposta di soggiorno	45.427.786,24	49.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
I.C.I. - recupero evasione e quote arretrate	672.246,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Municipale Propria - recupero evasione e quote arretrate	57.727.014,53	52.000.000,00	58.000.000,00	56.000.000,00	55.000.000,00
IMU (componente IUC)	653.839.197,03	642.000.000,00	652.000.000,00	652.000.000,00	652.000.000,00
TASI (Tributo per i servizi indivisibili)	74.671.040,12	80.000.000,00	76.000.000,00	76.000.000,00	76.000.000,00
TASI - recupero evasione	1.122.223,25	1.005.670,00	5.000.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
TARI (Tassa sui rifiuti)	303.862.515,47	301.475.000,00	300.918.900,00	300.918.900,00	300.918.900,00
TARI - recupero evasione	27.157.639,75	34.400.000,00	31.500.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Addizionale comunale sull'IRPEF	195.000.000,00	195.000.000,00	195.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - recupero evasione e quote arretrate	3.746.147,73	0,00	0,00	0,00	0
TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) - recupero evasione e quote arretrate	12.994.506,04	8.594.330,00	2.500.000,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.925.422,18	2.000.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.682.771,26	19.000.000,00	18.500.000,00	18.500.000,00	18.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità - recupero evasione	716.666,86	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5 per mille del gettito	355.088,77	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
I.R.P.E.F.					
Altre imposta e tasse	60.503,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.396.960.768,48	1.388.825.000,00	1.394.668.900,00	1.391.168.900,00	1.389.668.900,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	55.395,22	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	17.687.361,70	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativi	1.414.703.525,40	1.399.875.000,00	1.405.718.900,00	1.402.218.900,00	1.400.718.900,00

Imposta di soggiorno

Le previsioni 2019 ammontano a 50,0 milioni di euro, a fronte di un assestato 2018 di 49,0 milioni di euro.

La stima 2019 riflette gli effetti sia del trend positivo dei flussi turistici, sia delle disposizioni approvate con delibere di Giunta n. 2255/2017 e n. 2350/2017 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2018, di modifica al Regolamento all'Imposta di Soggiorno per recepire le modifiche apportate dal D.L. n.50/2017.

Osservazioni

L'Organo di Revisione, appurato che nel corso delle proprie verifiche è emerso che diverse strutture ricettive non hanno riversato al Comune l'imposta di soggiorno, invita i funzionari comunali preposti alla gestione del tributo a vigilare costantemente sull'operato dei gestori delle strutture ricettive, in particolar modo sul rispetto dei termini di versamento, intervenendo tempestivamente a denunciare penalmente per peculato alla Procura della Repubblica e per danno erariale alla Corte dei Conti, le strutture ricettive inadempienti, per non incorrere a loro volta nel reato di cui all'articolo 361 del codice penale. Si ricorda infine che il reato di peculato si configura anche con il semplice ritardo nel versamento rispetto ai termini previsti dal regolamento dell'imposta (Corte di Cassazione IV sezione penale, sentenza del 12 luglio 2018 n. 32058).

Imposta comunale sugli immobili (ICI/IMU)

Le previsioni di bilancio si riferiscono all'attività accertativa relativa alle annualità precedenti nell'ambito del programma di recupero evasione ed elusione tributaria ICI e IMU.

L'azzeramento delle previsioni relative al tributo ICI tiene conto del fatto che con l'anno 2017 si è esaurita l'attività riferita alle omesse denunce per lo scadere dei termini di decadenza. Prosegue l'attività legata alla riscossione coattiva delle partite accertate.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Gli stanziamenti di bilancio 2019-2021 comprendono il gettito proveniente dall'Imposta Municipale Unica (IUC), in vigore dal 2014, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI (art. 1 comma 639 L. 27/12/2013 n. 147). L'imposta è stata regolamentata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 17 del 23 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni.

IMU

Il gettito IMU, stimato per l'esercizio 2019, ammonta a 652,0 milioni di euro, al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà Comunale ed è sostanzialmente in linea con il rendiconto 2017 (accertato 653,8 milioni di euro) e 2018 (accertato 655,3 milioni di euro). Per l'anno 2019 non sono previste modifiche delle aliquote che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 13 bis del D.L. 201/2011, sono confermate ope legis.

TASI

Il gettito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stimato per l'anno 2019 in 76,0 milioni di euro, a fronte di un dato assestato 2018 di 80,0 milioni di euro. Per l'anno 2019 viene confermata la maggiorazione Tasi pari allo 0,8 per mille, così come richiesto dall'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett. b), della Legge n. 145 /2018. Le restanti aliquote TASI non necessitano di espressa conferma ai fini della loro applicazione per l'anno d'imposta 2019, come previsto dall'art. 1 comma 688 della Legge 27/12/2013 n. 147.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di 300,9 milioni di euro per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La tariffa è determinata avendo come obiettivo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Delibera n. 17 del 23 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni. Sono state confermate le riduzioni e agevolazioni previste per le annualità precedenti.

Sulla base di quanto previsto dal comma 653, art. 1, della legge n. 147 del 2013 che impone ai Comuni di "avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" nella determinazione dei costi del servizio, si rileva che il Piano economico finanziario relativo al tributo sui rifiuti per l'anno 2019 e le tariffe TARI (Tassa rifiuti) anno 2019 sono state approvate dal Consiglio comunale nella seduta del 14 marzo 2019.

Si prende atto che, così come comunicato dall'Area Finanze e Oneri Tributari, allo stato attuale non sono ancora stati quantificati i crediti risultanti inesigibili a seguito di esperimento di tutte le procedure previste per la riscossione, in relazione alle entrate non ancora riscosse per le annualità Tares 2013 e Tari 2014-2017. Si rileva tuttavia che l'Ente, ai fini della quantificazione della tariffa, ha accantonato tra i costi del servizio del Piano finanziario l'importo di 1,7 milioni di euro nel Fondo CCD (costi comuni diversi) a copertura di eventuali crediti inesigibili.

Tarsu e Tares

La Tares, tributo sui rifiuti e sui servizi, istituita con art. 14 del D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito con L. 22 dicembre 2011 n. 214, subentra solo per l'anno 2013, al precedente tributo TARSU ed è stata sostituita a partire dall'anno 2014, con la L. 27 dicembre 2013, n. 17 recante la disciplina dalla TARI, tributo sui rifiuti.

Le previsioni di bilancio si riferiscono pertanto all'attività accertativa relativa alle annualità precedenti, nell'ambito del programma di recupero di base imponibile e di evasione ed elusione tributaria.

Addizionale comunale all'Irpef

Nel 2013, con deliberazione di C.C. n. 36 del 21/10/2013 è stata approvata l'aliquota unica dello 0,80% con soglia di esenzione determinata in euro 21.000,00. Tale delibera è tuttora in vigore e il gettito previsto per il 2019 è stimato prudenzialmente in 195,0 milioni di euro. La previsione è stata elaborata dall'Ente nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.7.5 del Principio contabile 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e dei Diritti di Affissione Pubblica

L'art. 1, comma 919, della L. n. 145/2018, ha ripristinato la possibilità per gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2019, di aumentare, fino al 50 per cento, le tariffe ed i diritti di cui al Capo I del D. Lgs. n. 507/1993, per le superfici pubblicitarie superiori al metro quadrato. Contestualmente consente ai comuni di rimborsare gli importi riscossi a titolo di maggiorazione in forma rateale entro il quinto anno dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva a seguito dell'accertamento da parte degli uffici della posizione tributaria. Il Comune di Milano con Delibera di Giunta n.129 del 01 febbraio 2019 ha approvato l'aumento del 50 per cento delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507, così come rideterminate dal D.P.C.M. 16 febbraio 2001, con l'esclusione delle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi. Il gettito previsto per il 2019 ammonta a 18,5 milioni di euro a fronte di un dato assestato al 2018 di 19,0 milioni di euro.

Rimborso maggiorazione imposta di pubblicità

Per quanto riguarda i rimborsi, il Comune di Milano con proprie delibere di Giunta n. 313/2002 e n. 859/2006 ha approvato le tariffe, avvalendosi della possibilità di incrementare le stesse con la maggiorazione prevista dalle normative vigenti. Le "tariffe base" sono stabilite dall'art. 12 del d.lgs. n. 507/1993; l'art. 11, comma 10, del d.lgs. n. 449/1997, ha previsto la possibilità per i Comuni di aumentare le tariffe base fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000. L'art. 23, comma 7, del D.L. n. 83/2012, entrato in vigore il 26 giugno 2012, dispone l'abrogazione di alcune disposizioni di legge tra cui la norma che consente la maggiorazione. Questa situazione ha causato dubbi interpretativi circa la sopravvivenza delle maggiorazioni adottate dai Comuni per gli anni successivi al 2012, con pronunciamenti giurisprudenziali di diverso segno. Il comma 739 dell'art.1 della L.208/2015, oggetto della recente sentenza della Corte Costituzionale, n.15/2018, muoveva proprio dalla necessità di ripristinare certezza circa la legittimità delle maggiorazioni anche nei casi – generalizzati – di continuazione della loro applicazione da parte dei Comuni. A seguito della Sentenza della Consulta n.15 del 30 gennaio 2018 e della posizione assunta dal Ministero con Circolare 2/DF, l'art. 1, comma 919, della L. n. 145/2018, consente ai Comuni di rimborsare gli importi riscossi a titolo di maggiorazione in forma rateale suddividendo l'importo in cinque anni.

Dalle stime effettuate dall'Ente, l'importo da rimborsare potrebbe ammontare a 2,3 milioni di euro l'anno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni evidenziano il seguente andamento:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
I.C.I.	3.296.558,26	671.929,98	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	16.994.219,63	57.727.014,53	52.000.000,00	58.000.000,00	56.000.000,00	55.000.000,00
TASI	348.937,68	1.122.223,25	1.005.670,00	5.000.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
T.A.R.S.U.	24.706.429,50	3.746.147,73	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES	17.459.519,86	12.994.506,04	8.594.330,00	2.500.000,00	0,00	0,00
TARI	16.814.015,51	27.157.639,75	34.400.000,00	31.500.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Imposta sulla pubblicità	4.641.889,27	716.666,86	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale titolo 1 – Entrate tributarie	84.261.569,71	104.136.128,14	100.000.000,00	100.000.000,00	91.500.000,00	90.000.000,00
Partecipazione comunale al recupero evasione fiscale e contributiva	2.353.054,81	1.748.065,92	1.309.000,00	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	2.353.054,81	1.748.065,92	1.309.000,00	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale complessivo	86.614.624,52	105.884.194,06	101.309.000,00	101.500.000,00	92.250.000,00	90.750.000,00

L'Organo di Revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito dei propri tributi ed imposte, impegno che intende proseguire negli anni 2019-2021.

In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2019-2021.

L'Organo di Revisione consiglia che le azioni di controllo vengano coordinate tra le diverse Direzioni dell'Ente al fine di escludere e/o limitare che la separazione dei procedimenti amministrativi costituisca presupposto o facilitazione dei fenomeni di evasione/elusione.

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE

Il Collegio rileva che la previsione di entrata relativa al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019 è stata redatta sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito.

Entrate da trasferimenti correnti – Titolo 2

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	407.389.714,76	487.834.920,00	485.605.980,00	412.689.810,00	182.149.400,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	345.675,15	1.524.000,00	934.000,00	934.000,00	934.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	8.578.441,80	25.462.130,00	25.706.130,00	25.996.570,00	23.335.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.076.748,91	4.863.760,00	4.981.020,00	5.292.640,00	5.280.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	2.571.457,33	10.316.640,00	8.299.940,00	6.383.840,00	5.136.570,00
Totale	420.962.037,95	530.001.450,00	525.527.070,00	451.296.860,00	216.834.970,00

I trasferimenti correnti previsti per il 2019 ammontano a 525,5 milioni di euro, a fronte di una previsione assestata 2018 di 530 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da “Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche” per 485,6 milioni di euro, che comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali per 155,9 milioni di euro, da Amministrazioni locali per 329,7 milioni di euro e da Altri soggetti per 39,9 milioni di euro.

I Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per 155,9 milioni di euro sono costituiti principalmente da:

- contributo compensativo IMU/Tasi per 42,9 milioni di euro;
- contributi dallo Stato per decreto Povertà per 11,2 milioni di euro;
- contributi dallo Stato per i servizi resi nei Centri di prima accoglienza per 10,6 milioni di euro;
- contributi dallo Stato per progetto SPRAR per 16,6 milioni di euro;
- contributi dallo Stato per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per 9,0 milioni di euro;
- contributo per Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni per 8,0 milioni di euro.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per il 2019 sono previsti in 329,7 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente dai contributi regionali per il trasporto pubblico locale versati dall'Agenda di Bacino per il TPL per 267,4 milioni di euro.

Si segnala inoltre che la riduzione della voce Trasferimenti Correnti da Amministrazioni pubbliche nel 2020 e 2021 è connessa al fatto che le disposizioni in materia di disciplina del settore dei trasporti previste dalla Legge Regionale n. 6/2012 hanno stabilito l'istituzione di una agenzia di bacino per il governo del trasporto pubblico locale e nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Agenda di Bacino per l'affidamento del servizio di TPL, con deliberazione di Giunta Comunale n. 647 del 13/04/2018 è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e dei servizi connessi e complementari ad Atm Spa fino al 31/10/2020; gli stanziamenti di bilancio tengono conto di tali disposizioni.

I “Trasferimenti correnti da Imprese” sono previsti per il 2019 in 25,7 milioni di euro e comprendono prevalentemente trasferimenti da sponsorizzazioni.

Entrate extratributarie – Titolo 3

Rendiconto	Assestato	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	
2017	2018	2019	2020	2021	
Proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale	398.981.869,81	401.000.000,00	409.000.000,00	377.500.000,00	15.500.000,00
Proventi dei servizi di assistenza scolastica, per l'infanzia e gli asili nido	25.526.329,44	24.330.500,00	23.610.500,00	23.610.500,00	24.210.500,00
Proventi dei servizi di assistenza e di ricovero	27.594.379,98	30.075.000,00	30.075.000,00	30.075.000,00	30.075.000,00
Fitti di immobili comunali	131.961.804,00	136.792.820,00	129.401.150,00	133.108.750,00	137.828.750,00
Canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche	34.018.468,84	79.207.000,00	72.306.000,00	57.306.000,00	57.306.000,00
Altro	49.311.282,45	46.382.950,00	47.280.770,00	51.099.270,00	51.543.770,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	667.394.134,52	717.788.270,00	711.673.420,00	672.699.520,00	316.464.020,00
Sanzioni per contravvenzioni al codice della strada	280.950.273,79	280.000.000,00	293.000.000,00	306.000.000,00	313.000.000,00
altre multe e sanzioni	7.083.853,13	12.105.500,00	10.453.780,00	12.200.000,00	12.200.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	288.034.126,92	292.105.500,00	303.453.780,00	318.200.000,00	325.200.000,00
Interessi attivi da depositi costituiti a seguito estinzione anticipata contratti IRS	14.939.475,00	14.972.970,00	14.939.470,00	15.015.370,00	15.374.170,00
Altri interessi attivi	1.898.986,75	250.900,00	417.020,00	1.121.520,00	1.331.420,00
Tipologia 300: Interessi attivi	16.838.461,75	15.223.870,00	15.356.490,00	16.136.890,00	16.705.590,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	104.683.611,42	91.298.070,00	142.800.840,00	149.100.840,00	250.600.840,00
Proventi da ZTL	29.766.515,56	32.500.000,00	31.500.000,00	31.500.000,00	31.500.000,00
Recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore patrimonio abitativo	34.066.076,09	36.500.000,00	36.500.000,00	37.000.000,00	37.500.000,00
Recupero spese Polizia Municipale	30.777.233,79	37.812.000,00	37.900.000,00	39.900.000,00	40.900.000,00
IVA a credito e trattenuta ai sensi dello "split payment" e reverse charge	129.028.781,43	125.400.000,00	126.800.000,00	67.100.000,00	8.000.000,00
Altro	41.617.440,97	44.109.410,00	45.900.930,00	44.887.370,00	38.820.830,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	265.256.047,84	276.321.410,00	278.600.930,00	220.387.370,00	156.720.830,00
Totale entrate extratributarie	1.342.206.382,45	1.392.737.120,00	1.451.885.460,00	1.376.524.620,00	1.065.691.280,00

Le entrate extra tributarie previste per l'anno 2019 ammontano complessivamente ad euro 1.451.885.460,00 a fronte di una previsione assestata di euro 1.392.737.120,00 quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie sopra esposte.

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate complessivamente previste dalla vendita e dall'erogazione dei servizi e dalla gestione di beni ammontano, per l'anno 2019 a 711,7 milioni di euro, con una diminuzione di euro 6,1 milioni di euro rispetto al dato assestato 2018 di 717,8 milioni di euro dovuta in prevalenza ad una minore previsione di fitti di immobili comunali e di Cosap, controbilanciata da una maggiore previsione di entrata per proventi da tariffe TPL.

Si rileva che lo scostamento registrato dalla voce fitti di immobili comunali tra la previsione 2019 di 129,4 milioni di euro e il valore assestato dell'anno 2018 di 136,8 milioni è dovuto prevalentemente all'accertamento della bollettazione straordinaria effettuata nel 2018 per 13,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda la voce COSAP si rileva che lo stanziamento previsto per l'anno 2019 comprende altresì importi afferenti l'anno 2018 che per esigibilità sono da imputare all'anno 2019.

Per quanto riguarda l'aumento delle previsioni di entrata per proventi da tariffa TPL lo stesso riflette il trend di aumento rispetto agli anni precedenti.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le previsioni 2019 per tali voci ammontano complessivamente ad euro 303.453.780,00, in aumento rispetto al dato assestato 2018 di euro 292.105.500,00. La quota più rilevante è costituita da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada, stimata in euro 293.000.000,00, in aumento rispetto alla previsione assestata 2018 di euro 280.000.000,00.

Si rileva che, a fronte dei proventi di tali sanzioni, l'Ente ha stanziato nella parte corrente della spesa, nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, la somma di 156,9 milioni di euro.

In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2019-2021.

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Questa tipologia di entrate, è relativa ai proventi derivanti da utili da società controllate e/o partecipate ed è stimata per l'anno 2019 in 142,8 milioni di euro rispetto ad un valore assestato 2018 di 91,3 milioni di euro; si rileva altresì che sono previsti 149,1 milioni di euro per l'anno 2020 e 250,6 milioni di euro per l'anno 2021. Le previsioni di entrata si riferiscono a:

Società	Dividendo 2019	Dividendo 2020	Dividendo 2021	Totale
S.E.A. S.p.A.	77.500.000,00	89.500.000,00	110.000.000,00	277.000.000,00
A2A S.p.A.	55.000.000,00	58.000.000,00	61.000.000,00	174.000.000,00
ATM S.p.A.	-	-	74.000.000,00	74.000.000,00
AFM S.p.A.	10.300.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	13.500.000,00
Milano Ristorazione	-	-	4.000.000,00	4.000.000,00

La previsione di introito di dividendi di cui sopra tiene conto della distribuzione di dividendi straordinari provenienti da riserve di utili, come di seguito esposto:

Società	Dividendo straordinario 2019	Dividendo straordinario 2020	Dividendo straordinario 2021	Totale
S.E.A. S.p.A.	39.500.000,00	51.500.000,00	72.000.000,00	163.000.000,00
ATM S.p.A.	-	-	74.000.000,00	74.000.000,00
AFM S.p.A.	8.700.000,00	-	-	8.700.000,00
Milano Ristorazione	-	-	4.000.000,00	4.000.000,00

Relativamente alla determinazione dei dividendi da introitare dalle società controllate ed alla tempistica della loro riscossione si richiamano le osservazioni in merito contenute nella delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 35/2018 in merito alla necessità di assicurare un'efficiente gestione complessiva della liquidità del gruppo amministrazione pubblica.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2019</i>	<i>Spese/costi prev. 2019</i>	<i>% di copertura 2019</i>	<i>% di copertura 2018</i>
Asilo nido	18.411.000,00	37.924.970,00	48,55%	44,35%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	4.120.000,00	30.638.260,00	13,45%	11,28%
Colonie	1.900.000,00	9.668.360,00	19,65%	19,91%
Gestione ricoveri	8.700.000,00	15.044.070,00	57,83%	56,98%
Totale	33.131.000,00	93.275.660,00	35,52%	33,60%

Si rileva che l'organo esecutivo con deliberazione n. 280 del 22/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,52%.

Si osserva che il Comune di Milano non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale, trattandosi di Ente strutturalmente non deficitario.

Patrimonio immobiliare comunale

Il Collegio, rilevato che la gestione del patrimonio immobiliare risulta attualmente frazionata tra varie Direzioni, sollecita l'Ente alla realizzazione di un archivio unico centralizzato del patrimonio immobiliare, necessario per implementare un insieme di procedure utili al fine di una ordinata ed efficiente gestione e valorizzazione di detto patrimonio.

L'Organo di Revisione, come già rilevato nella relazione al Rendiconto 2017, richiama la problematica relativa alla redditività e "la cospicua mole di residui attivi derivanti dalle entrate da canoni di locazione e spese accessorie, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" è stata oggetto di apposita istruttoria da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, conclusasi con Deliberazione n. 35 del 9 febbraio 2018. Si rimanda pertanto alla stessa per tutte le criticità e le osservazioni rilevate.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente al fine di ridurre la mole di residui attivi derivanti dalla morosità maturata al 31/12/2016 sul patrimonio abitativo di proprietà comunale affidato in gestione alla società partecipata MM S.p.A., ha adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 09/10/2017, linee di indirizzo per la riscossione volontaria, il cui termine di adesione è stato prorogato al 30/06/2019.

L'Organo di Revisione rileva che alla data del 24/01/2019 le manifestazioni di interesse pervenute entro il 31/12/2018 sono state 6.049 per un importo totale del debito pari ad 60,5 milioni di euro.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ed il relativo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono previsti nei seguenti importi:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni codice della strada	293.000.000,00	306.000.000,00	313.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	156.872.200,00	182.743.200,00	196.344.900,00
Percentuale fondo (%)	53,54%	59,72%	62,73%

La quantificazione degli stanziamenti delle entrate da sanzioni mostra un incremento rispetto al valore assestato del 2018, pari a 280,0 milioni di euro.

Come già ricordato dall'Organo di Revisione, l'Ente dovrà adottare con delibera di Giunta la destinazione alla parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada.

In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2019-2021 sollecitando l'adozione di ogni utile iniziativa al fine della riscossione anche coattiva.

B) SPESE

La spesa per missioni è riepilogata nella tabella che segue. Per la scomposizione delle missioni in programmi si rimanda al quadro "Spese" del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		PREVISIONI DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1	347.318.000,00	382.974.350,00	371.537.870,00	370.188.910,00
	2	171.808.850,87	270.108.155,06	183.569.802,03	117.481.345,11
	3	202.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
	4	14.751.380,00	20.543.390,00	21.671.220,00	22.351.560,00
	Totale Missione 1		735.878.230,87	875.625.895,06	778.778.892,03
2 - Giustizia	1	4.021.420,00	3.116.280,00	2.595.750,00	2.583.500,00
	2	2.580.836,25	1.550.807,39	5.000.000,00	0,00
	4	315.460,00	343.300,00	363.010,00	374.080,00
	Totale Missione 2		6.917.716,25	5.010.387,39	7.958.760,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1	230.641.520,00	179.369.630,00	178.277.190,00	178.015.530,00
	2	15.715.518,03	11.876.971,96	7.070.000,00	7.070.000,00
	4	666.810,00	946.030,00	997.190,00	1.030.250,00
	Totale Missione 3		247.023.848,03	192.192.631,96	186.344.380,00
4- Istruzione diritto allo studio	1	257.823.710,00	246.533.090,00	245.713.380,00	239.210.580,00
	2	231.128.234,07	280.261.336,91	242.037.547,35	102.279.943,06
	4	14.857.590,00	19.055.210,00	20.140.750,00	20.761.490,00
	Totale Missione 4		503.809.534,07	545.849.636,91	507.891.677,35
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1	106.842.878,58	99.633.170,00	96.277.880,00	88.948.600,00
	2	99.555.362,96	123.531.853,42	95.774.303,56	64.580.366,56
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	9.103.150,00	11.622.690,00	12.805.140,00	13.231.900,00
	Totale Missione 5		215.501.391,54	234.787.713,42	204.857.323,56
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1	21.177.350,00	20.840.750,00	20.579.840,00	19.568.680,00
	2	41.767.867,64	63.733.707,70	42.618.089,15	28.282.057,03
	3	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	4	1.428.410,00	1.687.180,00	1.772.170,00	1.836.230,00
	Totale Missione 6		77.373.627,64	86.261.637,70	64.970.099,15
7 -Turismo	1	6.577.100,00	4.265.930,00	3.956.950,00	3.904.260,00
	2	1.580.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
	Totale Missione 7		8.157.100,00	4.995.930,00	4.686.950,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1	123.437.600,00	124.277.650,00	122.022.110,00	120.099.470,00
	2	377.240.218,04	418.359.490,54	375.329.800,80	243.328.997,60
	4	9.025.690,00	11.505.410,00	12.131.090,00	12.525.680,00
	Totale Missione 8		509.703.508,04	554.142.550,54	509.483.000,80
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1	353.209.640,00	355.317.850,00	355.320.070,00	354.957.400,00
	2	169.780.709,17	262.551.333,63	346.521.630,48	111.567.429,35
	3	13.900.000,00	0,00	0,00	0,00
	4	8.104.000,00	10.070.990,00	10.616.390,00	10.967.590,00
	Totale Missione 9		544.994.349,17	627.940.173,63	712.458.090,48
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	970.499.570,00	974.164.310,00	849.349.180,00	253.639.150,00
	2	1.292.606.437,82	1.605.822.549,95	1.807.662.760,40	2.078.784.234,68
	4	87.297.730,00	113.424.390,00	119.118.370,00	122.910.030,00
	Totale Missione 10		2.350.403.737,82	2.693.411.249,95	2.776.130.310,40

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		PREVISIONI DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
MISSIONI	TIT.				
11 - Soccorso civile	1	2.465.430,00	2.746.650,00	2.350.950,00	2.192.270,00
	2	3.745.783,02	5.379.819,95	2.880.000,00	2.880.000,00
	4	62.420,00	65.110,00	68.560,00	70.890,00
	Totale Missione 11	6.273.633,02	8.191.579,95	5.299.510,00	5.143.160,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	471.859.306,54	457.324.180,00	448.525.900,00	443.129.680,00
	2	87.789.454,39	103.796.070,76	85.127.352,40	64.235.784,00
	4	6.257.510,00	7.994.470,00	8.435.640,00	8.707.720,00
	Totale Missione 12	565.906.270,93	569.114.720,76	542.088.892,40	516.073.184,00
13 - Tutela della salute	1	1.563.780,00	1.683.000,00	1.783.000,00	1.792.500,00
	2	205.463,15	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Totale Missione 13	1.769.243,15	1.888.000,00	1.988.000,00	1.997.500,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1	22.711.159,02	19.177.400,00	18.476.820,00	16.745.080,00
	2	23.649.129,19	20.390.399,26	12.314.900,00	9.974.900,00
	3	51.503.000,00	49.005.000,00	0,00	0,00
	4	200.390,00	281.320,00	296.820,00	306.410,00
	Totale Missione 14	98.063.678,21	88.854.119,26	31.088.540,00	27.026.390,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	27.766.750,00	24.726.600,00	24.226.950,00	23.278.850,00
	2	1.655.000,00	475.000,00	187.500,00	30.000,00
	Totale Missione 15	29.421.750,00	25.201.600,00	24.414.450,00	23.308.850,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1	417.130,00	400.140,00	407.840,00	402.210,00
	2	201.771,71	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	Totale Missione 16	618.901,71	1.400.140,00	1.407.840,00	1.402.210,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1	7.060.390,62	7.148.290,00	5.704.740,00	5.475.650,00
	Totale Missione 19	7.060.390,62	7.148.290,00	5.704.740,00	5.475.650,00
20 - Fondi e accantonamenti	1	277.152.830,00	348.892.670,00	376.517.610,00	388.539.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 20	277.152.830,00	348.892.670,00	376.517.610,00	388.539.000,00
50 - Debito pubblico	4	42.550.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50	42.550.000,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	5	789.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
	Totale Missione 60	789.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00	794.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	7	384.716.450,00	386.907.950,00	341.826.450,00	291.826.950,00
	Totale Missione 99	384.716.450,00	386.907.950,00	341.826.450,00	291.826.950,00
TOTALE SPESA		7.402.296.191,07	8.051.816.876,53	7.877.895.516,17	6.848.002.157,39

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	643.052.063,30	616.332.210,00	610.923.730,00	608.831.170,00
102	imposte e tasse a carico ente	47.742.425,00	46.219.340,00	45.444.890,00	45.306.280,00
103	acquisto beni e servizi	1.916.932.897,33	1.924.428.720,00	1.790.995.540,00	1.188.575.970,00
104	trasferimenti correnti	151.668.178,64	145.318.970,00	132.852.450,00	119.435.500,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	125.239.640,00	125.723.700,00	125.743.150,00	125.338.040,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.770.980,49	6.932.170,00	6.530.170,00	6.422.170,00
110	altre spese correnti	339.139.380,00	387.636.830,00	411.134.100,00	418.762.190,00
TOTALE		3.232.545.564,76	3.252.591.940,00	3.123.624.030,00	2.512.671.320,00

Si rileva che le previsioni del triennio tengono conto, con riferimento al servizio di trasporto pubblico locale, di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 647 del 13/04/2018 che ha autorizzato la prosecuzione dell'affidamento del servizio di TPL ad Atm S.p.A. fino al 31/10/2020 nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Agenzia di Bacino per l'affidamento del servizio di TPL ai sensi della LR 6/2012.

Con riferimento al macroaggregato trasferimenti correnti, la previsione 2019 ammonta a 145,3 milioni di euro; le poste più significative si riferiscono alle seguenti finalità:

- politiche sociali per 43,5 milioni di euro;
- edilizia residenziale pubblica per 36,9 milioni di euro;
- istruzione e diritto allo studio per 24,3 milioni di euro;
- attività culturali per 18,1 milioni di euro.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo totale oneri	di cui per opere a scomputo	Importo applicato alla spesa corrente	% spesa corrente su totale oneri
2017 cons.	68.623.494,02	15.968.571,74	20.000.000,00	29,14%
2018 ass.	218.365.000,00	143.985.000,00	13.500.000,00	6,18%
2019	233.985.000,00	143.985.000,00	15.000.000,00	6,41%
2020	148.394.000,00	58.394.000,00	32.500.000,00	21,90%
2021	119.203.000,00	29.203.000,00	35.000.000,00	29,36%

La legge 232/2016, art. 1, comma 460 (Legge di bilancio per l'anno 2017) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Si rinvia alle osservazioni e suggerimenti riportati nella parte finale del presente parere.

Spese di personale

Limitazione spese di personale

Sulla base della documentazione predisposta dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane, si evidenzia che:

- il limite di spesa per il triennio 2019-2021 è il seguente:

	Spesa 2019	Spesa 2020	Spesa 2021
Limite di spesa	22.100.874,93	22.100.874,93	22.100.874,93
Spesa prevista	21.966.655,23	21.636.400,69	21.647.600,69
Percentuale rispetto al limite	99,39%	97,90%	97,95%

- le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 quater della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 evidenziano la seguente variazione:

Anno	Importo
Media considerata 2011, 2011, 2013	563.183.486,76
2017 rendiconto	534.019.477,60
2018 assestato	560.901.031,32
2019 preventivo	541.839.917,66
2020 preventivo	538.711.497,66
2021 preventivo	537.672.697,66

Si rileva che così come previsto dalla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, l'Ente essendo stato in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, ha preso come riferimento il triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Si rileva altresì che la percentuale di spesa per il personale è inferiore al limite previsto dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	601.642.740,80	602.444.935,00	597.136.455,00	595.143.895,00
Spese macroaggregato 103	2.375.586,22	27.640,00	17.000,00	17.000,00
Irap macroaggregato 102	34.510.837,56	35.837.310,00	35.480.690,00	35.342.080,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: stages/tirocini macroaggregato 104	7.789,94	568.550,00	550.750,00	511.950,00
Altre spese: personale comandato in entrata m.a. 109		1.937.870,00	1.937.870,00	1.937.870,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	638.536.954,51	640.816.305,00	635.122.765,00	632.952.795,00
(-) Componenti escluse (B)	75.353.467,76	98.976.387,34	96.411.267,34	95.280.097,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.183.486,76	541.839.917,66	538.711.497,66	537.672.697,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
personale dipendente a tempo indeterminato e determinato	456.452.442,19	452.351.652,19	450.838.212,19
collaborazioni coordinate e continuative o con altre forme di lavoro flessibile	596.190,00	567.750,00	528.950,00
personale ex art. 90 Tuel	1.972.622,00	1.972.622,00	1.972.622,00
personale ex art.110 Tuel	4.104.480,81	4.104.480,81	4.104.480,81
previdenza complementare	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
contributi previdenziali a carico ente	128.664.660,00	127.456.970,00	126.977.850,00
irap	35.837.310,00	35.480.690,00	35.342.080,00
nucleo familiare, buoni pasto e equo indennizzo	8.950.730,00	8.950.730,00	8.950.730,00
spese rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando	1.937.870,00	1.937.870,00	1.937.870,00
altre spese			
quota salario accessorio imputata nell'esercizio successivo (fondo pluriennale vincolato)	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
a detrarre: quota salario accessorio imputata dall'esercizio precedente	-20.500.000,00	-20.500.000,00	-20.500.000,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	640.816.305,00	635.122.765,00	632.952.795,00
<i>totale spese di personale al netto delle poste correlate</i>	<i>631.836.745,00</i>	<i>628.708.325,00</i>	<i>627.669.525,00</i>
TOTALE SPESE CORRENTI	3.252.591.940,00	3.123.624.030,00	2.512.671.320,00
incidenza spese di personale su totale spese correnti	19,70%	20,33%	25,19%

I dati inseriti nella sopra riportata tabella sono stati forniti dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane.

Di seguito è invece riportato l'elenco delle componenti escluse, già indicate nella precedente tabella, utilizzate nella media degli anni 2011-2013

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2011	2011	2013
Incrementi contrattuali	67.134.200,00	67.134.200,00	67.134.200,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.280.000,00	3.280.000,00	4.204.171,36
Incentivo ICI	458.181,00	458.181,00	422.200,00
Incentivo progettazione	3.050.000,00	3.050.000,00	2.750.000,00
Rimborso per elezioni			3.705.069,91
Totale componenti escluse	73.922.381,00	73.922.381,00	78.215.641,27
Media delle componenti escluse		75.353.467,76	

e per il bilancio di previsione 2019-2021:

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2019	2020	2021
Incrementi contrattuali	86.446.827,34	86.446.827,34	86.446.827,34
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
Spese correlate non soggette (piano povertà)	781.500,00	1.068.500,00	0,00
Incentivo progettazione	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Rimborso per elezioni	2.645.460,00	0,00	0,00
Spese finanziate	552.600,00	345.940,00	283.270,00
Totale componenti escluse	98.976.387,34	96.411.267,34	95.280.097,34

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, esposta nella tabella sopra riportata, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli sulla spesa:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Si rileva che l'Ente, per i costi derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali, ha accantonato euro 7.892.670,00 per il 2019, euro 10.017.610,00 per il 2020 ed euro 11.839.000,00 per l'anno 2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma per ognuno degli anni 2019-2021 è pari ad euro 7.000.000,00. Il Collegio ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati esclusivamente con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e nelle modalità dalla stessa previste. Si ritiene opportuno che l'Ente adotti tempestivamente un programma per gli incarichi e le collaborazioni.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

L'Organo di Revisione rileva che la materia è disciplinata da apposito articolo del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano (aggiornato da ultimo con Delibera n. 2353/2018).

Spese per acquisto beni e servizi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa
Studi e consulenze	109.531,81	80,00%	21.906,36
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.408.889,67	80,00%	1.681.777,93
Sponsorizzazioni	43.000,00	100,00%	0,00
Missioni	950.045,62	50,00%	475.022,81
Formazione	316.353,04	50,00%	158.176,52
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	753.241,71	30,00%	225.972,51

La Corte Costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è

consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

L'Organo di Revisione osserva che, allo stato attuale, non è stato possibile verificare il rispetto delle previsioni di spesa alle disposizioni previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010, relativamente al totale delle tipologie di spesa sopra riportate. Si rileva tuttavia che l'Ente provvederà in corso di gestione alla verifica del rispetto del limite di spesa per ogni singolo provvedimento (proposta di deliberazione, determinazione dirigenziale) in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 10 del 13 maggio 2011, a firma del Direttore Generale, del Segretario Generale e del Direttore Bilancio e Entrate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'iscrizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è obbligatorio.

Il principio applicato 4/2 prevede la facoltà di scelta dell'Ente tra le seguenti metodologie:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'ammontare del fondo deve essere determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che l'Ente prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il principio contabile prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- crediti verso altre PA;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa;
- entrate riscosse per conto di un altro Ente locale;
- altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente.

Si osserva che l'Ente locale è libero di individuare quali siano le entrate di dubbia esigibilità, in relazione alle quali quantificare il fondo, distinguendole da quelle certe, motivando la relativa scelta. Il calcolo del Fcde deve essere effettuato considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente, tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

Si rileva che il Comune di Milano ha utilizzato il metodo della media dei rapporti annui.

L'applicazione di tale metodologia determinerebbe un accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a:

- anno 2019 per euro 378.961.187,83
- anno 2020 per euro 375.050.772,22
- anno 2021 per euro 368.774.863,90

Tuttavia si rileva che l'accantonamento stanziato per gli anni 2019 e 2020, risultante dalle tabelle esposte successivamente, tiene conto di quanto previsto e modificato dalla Legge di Bilancio 2018, che prevede che il fondo stanziato deve essere, per il 2019, almeno pari all'85% e per il 2020 pari almeno al 95%, dell'importo sopra indicato. Dal 2021 l'accantonamento al fondo deve essere invece effettuato per il 100%.

Nelle tabelle seguenti viene riportato il dato del FCDE accantonato dal Comune, quello obbligatorio e lo scostamento tra i due importi:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.405.718.900,00	78.439.114,62	66.724.110,00	- 11.715.004,62	4,75
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	525.527.070,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.451.885.460,00	300.522.073,21	256.275.890,00	- 44.246.183,21	17,65
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.873.403.638,69	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	287.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.543.535.068,69	378.961.187,83	323.000.000,00	- 55.961.187,83	5,83
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.670.131.430,00	378.961.187,83	323.000.000,00	- 55.961.187,83	8,80
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.873.403.638,69	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.402.218.900,00	78.243.814,62	74.385.770,00	- 3.858.044,62	5,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	451.296.860,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.376.524.620,00	296.806.957,60	282.614.230,00	- 14.192.727,60	20,53
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.054.821.389,56	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.486.861.769,56	375.050.772,22	357.000.000,00	- 18.050.772,22	6,51
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.432.040.380,00	375.050.772,22	357.000.000,00	- 18.050.772,22	10,40
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.054.821.389,56	-	-	-	-

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.400.718.900,00	78.160.114,62	78.216.590,00	56.475,38	5,58
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	216.834.970,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.065.691.280,00	290.614.749,28	290.783.410,00	168.660,72	27,29
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.195.824.760,54	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.081.069.910,54	368.774.863,90	369.000.000,00	225.136,10	7,26
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.885.245.150,00	368.774.863,90	369.000.000,00	225.136,10	12,79
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	2.195.824.760,54	-	-	-	-

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente, in occasione del Rendiconto 2018, di verificare la congruità del FCDE vincolando ove necessario una quota del Risultato di Amministrazione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è così previsto:

anno 2019 - euro 18.000.000 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 9.500.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.700.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti minimi e massimi previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Si rileva che l'Ente non ha previsto stanziamenti in conto competenza nel triennio 2019-2021 al fondo passività potenziali.

Si prende atto che l'Ente monitora semestralmente i contenziosi in essere affidati all'Avvocatura comunale.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- un attento e costante monitoraggio del contenzioso adottando tempestivamente, ove necessari, idonei provvedimenti al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2019-2021;
- di adeguare il Fondo accantonato nel Risultato di Amministrazione sulla base delle cause per le quali vi sia significativa probabilità di soccombenza e di quelle per le quali sia già stata pronunciata sentenza sfavorevole, e di ogni ulteriore passività potenziale.

Accantonamento per rinnovo contratto nazionale di lavoro

Si tratta di fondi accantonati in attesa del rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale dipendente, come già dettagliato nella voce Spese di personale.

Indennità di fine mandato per gli amministratori locali

Si rileva che l'art. 1 comma 719 della legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) ha stabilito che l'indennità di fine mandato, prevista dall'art. 10 del D.M. 119/2000, spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a 30 mesi e cioè un periodo pari alla metà del mandato elettivo quinquennale come previsto dall'art. 51 comma 1 T.U. 267/2000.

Si prende atto che l'Ente non ha ritenuto opportuno effettuare l'accantonamento in considerazione della esiguità dell'importo. L'Ente provvederà alla copertura della spesa mediante gli stanziamenti dell'annualità del Bilancio di Previsione in cui l'indennità dovrà essere liquidata.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 15.000.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione rileva che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio 2017 entro il 31.12.2018 ad eccezione della società AFM Spa, il cui esercizio sociale ha inizio il primo aprile e termina il 31 marzo di ogni anno (ultimo bilancio approvato al 31.03.2018). I relativi documenti sono allegati al bilancio di previsione, se non pubblicati sui rispettivi siti istituzionali.

Si evidenzia che nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e 2482-ter del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale a totale partecipazione del Comune presentano la seguente situazione nei bilanci di esercizio dell'ultimo triennio:

A.T.M. S.p.A.	Esercizio		
	2015	2016	2017 (*)
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 581.294.427,00	€ 576.512.184,00	€ 516.197.656,00
Risultato di esercizio	€ 10.843.599,00	€ 19.770.383,00	€ 13.211.312,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.000.000,00 (a valere su bilancio di esercizio 2016)
Dividendi versati	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.900.000,00 (a valere su bilancio di esercizio 2012)
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 706.544.306,00	€ 580.869.914,00	€ 801.906.450,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 53.919.397,00	€ 51.377.491,00	€ 51.016.714,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.899	2.833	2.759
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 152.217.495,00	€ 150.328.734,00	€ 148.405.485,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 12.526.184,00	€ 11.325.789,00	€ 1.490.111,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 56.761.351,00	€ 38.591.567,00	€ 26.000.000,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(*) Nel 2015 e 2016 la Società ha redatto i propri bilanci secondo i principi civilistici, mentre per il 2017 ha adottato i principi contabili internazionali IAS. Ciò determina la non precisa omogeneità e quindi confrontabilità dei dati

SOGEMI S.p.A.	Esercizio		
	2015	2016	2017
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 13.375.860,00	13.859.288,00	€ 13.829.144,00
Risultato di esercizio	€ 138.198,00	202.012,00	€ 47.647,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 12.515.408,00	€ 10.894.565,00	€ 10.743.673,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.133.458,00	€ 972.116,00	€ 838.145,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	46	44	43
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 3.193.866,00	€ 3.059.194,00	€ 3.089.206,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 819.672,00	€ 0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.741.315,00	€ 2.694.532,00	€ 2.694.532,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Esercizio		
	2015	2016	2017
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 89.964.549,00	€ 89.903.062,00	€ 90.319.663,00
Risultato di esercizio	€ 2.432.473,00	€ 746.252,00	€ 1.104.449,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 24.615.758,00	€ 19.975.113,00	€ 24.851.105,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 4.098.897,00	€ 3.920.288,00	€ 3.691.327,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	841	841	815
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 25.651.951,00	€ 25.151.652,00	€ 25.044.631,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 20.645.083,00	€ 16.349.960,00	€ 18.788.578,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 5.115,00	€ 2.052,00	€ 327.660,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MILANO SPORT S.p.A.	Esercizio		
	2015	2016	2017
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 20.809.876,00	€ 21.194.096,00	€ 22.955.795,00
Risultato di esercizio	€ 15.459,00	€ 16.152,00	€ 70.567,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 10.961.054,00	€ 10.450.025,00	€ 10.673.768,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.833.473,00	€ 1.737.588,00	€ 1.573.877,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	147	147	141
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 6.074.760,00	€ 6.285.679,00	€ 6.220.876,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 5.039.904,00	€ 4.194.691,00	€ 2.958.206,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 410.511,00	€ 499.250,00	€ 384.789,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

AMAT S.r.l.	Esercizio		
	2015	2016	2017
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 6.109.014,00	€ 6.515.311,00	€ 7.467.240,00
Risultato di esercizio	€ 141.659,00	€ 182.719,00	€ 13.464,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.099.523,00	€ 2.742.539,00	€ 3.071.655,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 859.942,00	€ 948.440,00	€ 1.044.255,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	25	25	25
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 1.548.583,00	€ 1.582.630,00	€ 1.522.493,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.341.224,78	€ 1.796.789,99	€ 2.776.964,67
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 13.380,22	*€ 0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MM S.p.A. (**)	Esercizio		
	2015	2016	2017
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 270.917.731,00	€ 212.276.502,00	€ 226.831.078,00
Risultato di esercizio	€ 17.375.977,00	€ 18.018.102,00	€ 23.834.593,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)*	€ 2.536.148.324,00	€ 440.058.871,00	€ 419.100.926,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 6.797.877,00	€ 7.171.554,00	€ 7.017.338,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1.021	1.115	1.124
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 55.061.411,00	€ 55.297.463,00	€ 57.507.984,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.213.599.898,00	€ 115.368.995,00	€ 98.489.070,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.241.476.303,00	€ 74.604.872,00	€ 59.738.703,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(**) Nel 2015 la Società ha redatto i propri bilanci ancora secondo i principi civilistici, mentre dal 2016 ha adottato i principi contabili internazionali IAS. Ciò determina la non precisa omogeneità e quindi confrontabilità dei dati

Fondazione MILANO SCUOLE CIVICHE	Esercizio		
	Gennaio-dicembre 2015	Gennaio-dicembre 2016	Gennaio-dicembre 2017
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 17.274.652,00	€ 18.063.452,00	€ 16.516.550,00
Risultato di esercizio	€ 2.193,00	€ 10.303,00	€ 5.816,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.511.858,00	€ 3.700.565,00	€ 3.412.778,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.410.938,00	€ 1.347.202,00	€ 1.311.810,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	243	255	258
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 9.103.498,00	€ 9.478.947,00	€ 9.519.390,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.100.841,00	€ 5.126.238,00	€ 992.753,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Accantonamenti a copertura di perdite

Si rileva che per l'esercizio 2017 la Società Arexpo S.p.A. ha evidenziato perdite per euro 22.401.438,00. L'Assemblea del 10.05.2018 ha deliberato di coprire la suddetta perdita per euro 12.000.000,00 attraverso l'utilizzo di riserve disponibili del patrimonio netto, rinviando "a nuovo" la parte rimanente di euro 10.401.438,00. Ai sensi e secondo i criteri di cui art. 21, al comma 2, lettera b) del D. L.gs. n. 175/2016 (*"l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, in sede di prima applicazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente"*) il Comune di Milano, quale Socio al 21,05% di AREXPO S.p.A., mediante variazione di bilancio in corso di esercizio, ha iscritto un apposito stanziamento di spesa di euro 2.189.503,00, che confluirà con il Rendiconto 2018 nell'avanzo di amministrazione accantonato per perdite società partecipate (importo complessivo di 3.458.940,00 euro).

Compensi CDA

Ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 si osserva che i compensi degli Organi di amministrazione delle **società controllate dal Comune, con esclusione di quelle quotate ed emittenti strumenti finanziari quotati**, rispettano le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 (80% del compenso complessivo 2013).

In nessuna di tali società i compensi degli Amministratori risultano eccedenti il tetto massimo di euro 240.000,00, ivi compresa la società controllata SPV Linea M4 S.p.A., che, costituita nel dicembre 2014, non ha il parametro di riferimento dell'anno 2013.

Comparazione compensi anni 2013 previsione 2019 CDA delle Società a totale controllo del Comune.

Società	Compenso complessivo Anno 2013 (*)	Compenso anno 2017 (**)	Previsione Compensi 2019
Milano Ristorazione Spa (Amministratore Unico)	€ 108.559,00	€ 86.847 (di cui € 45.360,00 compenso fisso; € 41.487,00 compenso variabile)	Organo amm.vo in scadenza (30.4.2019)
Agenzia Mobilità Ambiente Territorio Srl (Amministratore Unico)	€ 68.979,33	€ 55.183,46	€ 55.183,46
Milano Sport SPA	€ 57.492,00	€ 45.993,00	€ 45.993,00
SO.GE.M.I SPA	€ 106.000,00	€ 59.128,00	Organo amm.vo in scadenza (30.4.2019)

(*) dati desunti dal Bilancio di esercizio 2013

(**) dati desunti dal Bilancio di esercizio 2017

Nessuna società a totale partecipazione diretta ed indiretta, titolare di affidamenti diretti di servizi, ha conseguito risultati economici negativi per tre esercizi successivi.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

In ottemperanza al Piano di Razionalizzazione straordinario approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 25 settembre 2017 sono state portate in esecuzione le misure di razionalizzazione previste, ed in particolare la fusione per incorporazione in MM Spa delle Società Napoli Metro Engineering Srl e Metro Engineering Srl La liquidazione della Società Navigli Lombardi SCARL non è conclusa, essendo pendente un contenzioso per il recupero avviato dal liquidatore di un ingente credito.

Inoltre ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 44 del 17 dicembre 2018, il Consiglio Comunale ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, loro ricognizione ed individuazione delle partecipazioni oggetto di misure di razionalizzazione.

In tale revisione ordinaria sono state individuate quali uniche misure di razionalizzazione delle partecipazioni le seguenti cessioni a titolo oneroso:

- quota del 50% di MMB Project RUS, partecipata indiretta di diritto russo detenuta tramite MM S.p.A.;
- quota del 1% di Guidami S.r.l. partecipata indiretta detenuta tramite ATM S.p.A.;

- quota del 0,227% di ROMAIRPORT S.r.l. partecipata indiretta detenuta tramite SEA S.p.A.;
- quota del 39,96% di Signature Flight Support Italy S.r.l. partecipata indiretta di secondo livello detenuta tramite SEA PRIME S.p.A. (Gruppo SEA S.p.A.).

In ottemperanza al medesimo Decreto il provvedimento è stato trasmesso in data 11 gennaio 2019 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti tramite l'applicazione ConTe – Contabilità Territoriale protocollo 277-11/01/2019-SC_LOM-T87C-A e sarà inviato al Ministero dell'Economia e della Finanza tramite l'applicativo Partecipazioni.

Relazione sul Governo societario delle società controllate

Tutte le Società controllate dal Comune hanno predisposto, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017, la Relazione sul Governo Societario; anche la Società A2A Spa in quanto società quotata ha provveduto alla redazione della Relazione in argomento.

Spese di Funzionamento (art. 19 D. Lgs 175/2016)

Il Comune ha fissato con provvedimento della Giunta Comunale n.2379 del 28 dicembre 2018 obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate con esclusione di quelle quotate ed emittenti strumenti finanziari quotati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione	-		
Fondo pluriennale vincolato	797.666.143,58	1.061.398.575,02	517.379.798,73
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
entrate di parte corrente destinate a investimenti	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
alienazione di beni	1.085.934.172,87	1.567.153.898,64	1.854.747.457,00
alienazione di attività finanziarie	85.000.000,00	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	426.888.630,04	249.019.950,26	198.642.303,54
trasferimenti in conto capitale da altri	55.351.169,11	24.937.540,66	18.916.000,00
contributo per permesso di costruire	218.985.000,00	115.894.000,00	84.203.000,00
altre risorse di conto capitale	31.244.666,67	5.316.000,00	4.316.000,00
mutui	506.707.714,26	173.308.721,59	143.225.498,12
TOTALE RISORSE	3.218.777.496,53	3.208.028.686,17	2.832.430.057,39
TOTALE IMPIEGHI	3.218.777.496,53	3.208.028.686,17	2.832.430.057,39

Si rileva che le previsioni di entrata in conto capitale sono state effettuate al fine di dare copertura alle previsioni in spesa, con particolare riferimento alle previsioni del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021.

Alienazioni di beni

Le entrate da alienazioni di beni sono previste in 1.085,9 milioni di euro.

L'Organo di Revisione rileva che nella sezione B.6 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" del DUP, pur essendo indicati i singoli beni che l'Ente prevede di alienare/valorizzare nell'anno 2019, manca l'indicazione dei rispettivi valori.

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

I contributi in conto capitale, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 426,8 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- per 217,0 milioni di euro relativi a contributi collegati a obbligazioni assunte in esercizi precedenti;
- per 161,0 milioni di euro relativi a contributi per interventi inseriti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici con riferimento a trasporti e mobilità.

La tipologia di entrata "contributo per permesso a costruire, previsti per il 2019 in 218,9 milioni di euro, comprende opere a scomputo per 143,9 milioni di euro.

Si rileva altresì che sono previsti per gli anni 2020-2021 oneri di urbanizzazione a scomputo rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

- per il 2020 58,3 milioni di euro
- per il 2021 29.2 milioni di euro.

Limitazione acquisto immobili

Si rammenta che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali potranno effettuare operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Si raccomanda all'Ente il rispetto di quanto sopra esposto nel caso di acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Compatibilmente con l'evoluzione della normativa in materia di limite della capacità di indebitamento prevista dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art. 1, comma 539, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 5, comma 1, del DL n. 16 del 06 marzo 2014, si prende atto che è previsto nel triennio 2019-2021 il ricorso all'accensione di nuovo debito per complessivi 50,0 milioni di euro annui per un totale di 150,0 milioni di euro, come evidenziato nel Documento Unico di Programmazione.

Per quanto riguarda l'anno 2019, si segnala che tale importo risulta inferiore al valore delle quote di ammortamento del debito che l'Ente deve sostenere nel 2019. Pertanto, si prevede a fine 2019 una riduzione dello stock di debito di complessivi 147,54 milioni di euro quale differenza tra il nuovo debito da assumere e le quote di rimborso di debito pregresso in ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti nel 2019 per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento al 01/01/2019		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2017	Euro	3.177.871.945,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	317.787.194,58
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al 01/01/2019 (*)	Euro	130.637.876,61
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,11%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui al 01/01/2019	Euro	187.149.317,97

(*) Mutui accessi in anni precedenti; importo al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi (articolo 204 comma 1 decreto legislativo 267/2000).

I limiti di indebitamento sono fissati dall'art. 204, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), che prevede, tenuto conto della modifica apportata dall'art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, che il rapporto tra interessi/entrate correnti non superi la percentuale del 10%.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, ammontano ad euro 4.454.099,44.

In merito si osserva che ai fini del calcolo della capacità di indebitamento, in via prudenziale, sono stati considerati, in aggiunta rispetto agli interessi inseriti nel Bilancio di Previsione 2019, gli oneri finanziari che matureranno per il rimborso ordinario dei prestiti flessibili assunti con la Cassa Depositi e Prestiti alla fine del periodo di preammortamento contrattuale previsto e non solo quelli calcolati sulle somme erogate per effettivo utilizzo.

Analogamente, per quanto riguarda le fidejussioni rilasciate dal Comune, l'Ente ha tenuto

prudenzialmente conto degli interessi passivi che matureranno per il rimborso ordinario dei prestiti di 220 e 30 milioni di euro concessi dalla BEI ad ATM per l'acquisto di 30 nuovi treni destinati alla Linea 1 della Metropolitana di Milano, per il quale il comune di Milano ha rilasciato garanzie fideiussorie a copertura di 253 e 34,5 milioni di euro.

Pertanto l'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente e su quelle previste, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel, proiettati al 31/12, risulta come segue:

	2019	2020	2021
Interessi passivi al 31/12 *	132.427.644,09	132.810.141,03	132.252.302,16
entrate correnti	3.177.871.945,80	3.322.613.570,00	3.383.131.430,00
% su entrate correnti	4,167%	3,997%	3,909%
Limite art 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%

(*) Gli interessi passivi indicati comprendono i mutui previsti a bilancio con accensione nel triennio 2019-2021 pari a 50 milioni l'anno

La quantificazione degli interessi passivi previsti al 31 dicembre trova evidenza nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Quota Interessi da pagare nell'anno da Preventivo	124.034.800,00	124.142.450,00	123.756.440,00
- Interessi previsti su Prestiti flessibili CDP in preammortamento	2.360.887,60 -	2.992.201,96 -	5.415.025,64
+ Interessi su Prestiti Flessibili in preammortamento come se maturassero già pienamente	6.651.877,96 +	5.258.275,03 +	4.825.276,38
+ Interessi su Fidejussioni ATM di 253 e 34,5 milioni di euro in ammortamento rispettivamente dal 01/01/2018 e dal 01/01/2019	3.471.590,78 +	3.565.669,20 +	3.339.953,40 +
+ Interessi su altre garanzie diverse da fidejussioni ATM	982.508,66 +	889.357,90 +	792.362,24 +
Totale	132.779.889,80 =	130.863.550,17 =	127.888.755,64 =
- Interessi su mutui assistiti da contributi regionali e statali	2.142.013,19 -	1.792.769,80 -	1.440.616,53 -
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali	130.637.876,61 =	129.070.780,37 =	126.448.139,11 =
- Interessi su mutui da ricorso annuale al credito	1.789.767,48 +	3.739.360,66 +	5.804.163,05 +
Totale interessi prospetto Capacità di indebitamento	132.427.644,09 =	132.810.141,03 =	132.252.302,16 =

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 125.723.700,00, di cui euro 124.034.800,00 per oneri finanziari su mutui e prestiti ed euro 1.688.900,00 per altri oneri. Il dettaglio degli interessi è il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi su Mutui e Prestiti	124.034.800,00
Oneri finanziari rivenienti da operazioni di swap	78.900,00
Interessi per imposte non dovute	400.000,00
Interessi di mora	100.000,00
Rimborso interessi legali	100.000,00
Altri oneri finanziari	1.010.000,00
Totale Interessi Anno 2019	125.723.700,00

La previsione è congrua sulla base dei documenti esaminati e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	4.077.942,19	3.922.996,93	3.733.923,68	3.687.989,92	3.540.450,43	3.382.034,08
Nuovi prestiti	18.474,68	50.000,00	147.219,90	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Prestiti rimborsati	-171.819,94	-183.538,34	-152.040,24	-197.539,49	-208.416,35	-215.073,83
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	-41.113,42	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-1.600,00	-55.534,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.922.996,93	3.733.923,68	3.687.989,92	3.540.450,43	3.382.034,08	3.216.960,25
abitanti al 31/12/2018	1.395.274	1.395.274	1.395.274	1.395.274	1.395.274	1.395.274
debito medio per abitante	2,81	2,68	2,64	2,54	2,42	2,31

A riguardo si rileva l'azione dell'Ente tesa alla riduzione dello stock di debito a lungo termine, che vede il livello scendere ulteriormente al di sotto della soglia dei 4 miliardi registrata negli anni precedenti, come risulta dalla tabella.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'Ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'Ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
oneri finanziari	119.723	119.512	121.968	124.035	124.142	123.756
quota capitale (1)	171.820	183.538	152.040	197.539	208.416	215.074
totale fine anno	291.543	303.050	274.008	321.574	332.558	338.830

(1) rimborso ordinario del debito al netto delle estinzioni anticipate

Fideiussioni

Le garanzie su debito di terzi prestate dall'Ente presentano il 01/01/2019 un valore residuo di 303,22 milioni di euro.

Queste garanzie, che coprono investimenti per complessivi 329,10 milioni di euro, includono in particolare i due contratti di garanzia di complessivi 287,5 milioni di euro, stipulati tra il Comune di Milano e la Banca Europea per gli Investimenti, per il prestito concesso dalla stessa BEI alla società partecipata A.T.M. S.p.A., destinato al rinnovo del materiale rotabile della metropolitana di Milano. L'elenco dei terzi ai quali l'Ente ha prestato garanzie sul debito è indicato a pagina 158 e seguenti del DUP.

Strumenti finanziari derivati

Si ricorda che con Accordo Transattivo del 20 marzo 2012 tra il Comune di Milano e le Banche Arranger dell'operazione di collocamento dell'emissione obbligazionaria trentennale di 1.685 milioni di euro, effettuata nel giugno del 2005 (Deutsche Bank, Depfa Bank, JPMorgan, UBS), siglato in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, e successiva delibera di Giunta Comunale n. 547 del 22 marzo 2012 e come meglio articolato nella nota al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, si è provveduto alla risoluzione consensuale dei contratti IRS in essere tra il Comune di Milano e le quattro suddette banche.

Tale accordo prevedeva:

- il riconoscimento al Comune di Milano del Mark to Market netto positivo di euro 415.580.000,00 al netto dei costi bancari di *hedging e funding*;
- la costituzione per pari importo di un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo, nello specifico:
 - per euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido)
 - per euro 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP).

La remunerazione annuale dei suddetti depositi prevista per l'anno 2019 è di 14,9 milioni di euro per i Depositi BTP, mentre per i Depositi Liquidi, sulla base dei dati forward ad oggi disponibili del parametro di riferimento, *libor* a tre mesi, non è prevista alcuna remunerazione. Questi importi sono stati contabilizzati al titolo 3 delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2019 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

- a) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";
- Posizione JPMorgan - swap di ammortamento su un sottostante pari a euro 421.336.750,00
 - Posizione Depfa Bank - swap di ammortamento su un sottostante pari a euro 421.336.750,00
 - Posizione UBS - swap di ammortamento su un sottostante pari a euro 421.336.750,00
 - Posizione Deutsche Bank-swap di ammortamento su un sottostante pari a euro 421.336.750,00
- b) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- c) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2018 di euro 124.151.205,68 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento.

Relativamente all'emissione obbligazionaria "City of Milan – 2005-2035 – 4,019%" per il 2019 è previsto l'accantonamento alle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi euro 50.215.070,00, contabilizzati al Titolo 4 delle uscite, e il rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad euro 67.734.095,93, contabilizzati al Titolo 1 delle uscite. L'importo complessivamente accantonato a titolo di swap di ammortamento risulterà pertanto a fine 2019 pari a euro 544.591.925,16.

Per quanto attiene la posizione Unicredit si rileva che è solo possibile operare una stima in base ai dati forward ad oggi disponibili che porta a generare alla data del 31/12/2019 oneri finanziari pari a euro 78.900,00, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

L'Organo di Revisione prende atto che il Direttore Bilancio ed Entrate ha dichiarato che "per quanto attiene il provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 gli stanziamenti come sopra descritti risultano congrui, anche in considerazione delle previsioni dell'andamento degli indici di mercato".

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti

CONSIDERA:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Complessivamente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste. Si suggerisce tuttavia un attento e scrupoloso monitoraggio delle poste di entrata al fine di permettere un eventuale tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario complessivo.

In particolare si ribadisce la necessità di mettere in atto tempestivamente procedure per accelerare le fasi dell'accertamento e della riscossione delle entrate e di proseguire le azioni tese al recupero, anche coattivo, dei crediti derivanti dalle entrate accertate.

L'Organo di Revisione ritiene imprescindibile potenziare il settore della riscossione munendo la struttura di mezzi e di risorse finanziarie tali da migliorare la capacità di riscossione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La realizzazione delle spese per investimenti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate previste quali mezzi di copertura finanziaria, con particolare attenzione a quelle derivanti da alienazione dei beni.

Si suggerisce a riguardo l'adozione di provvedimenti programmati in linea con le effettive risorse accertabili da parte dell'Ente.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo agli equilibri di parte corrente

Il Collegio rileva che l'equilibrio di parte corrente per il Bilancio 2019/2021 presuppone l'accertamento di entrate non ripetitive relative in particolare alle entrate da recupero evasione/elusione tributaria, da sanzioni codice della strada, da altre entrate da redditi di capitale (dividendi) e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Il Collegio raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento dei suddetti equilibri.

INVITA L'ENTE

- ad aggiornare/adottare un nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, dei Principi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Locali, dei Principi Contabili emanati dall'OIC in quanto applicabili e delle norme derivanti da Statuto e Regolamenti approvati dal Comune;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e osservazioni specificate nel presente parere, alle raccomandazioni formulate, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e delle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato l'attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2019-2021;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di Bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO FLAVIO MENNUCCI PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

DOTT. GIUSEPPE NICOSIA COMPONENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

RAG. BRUNO BONALDI COMPONENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

La data del presente parere è quella dell'ultima sottoscrizione digitale apposta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 28/03/2019

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 79 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

Gli elaborati grafici e i documenti allegati alla Delibera sono consultabili al seguente indirizzo web:

<https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/amministrazione/trasparente/bilanci/Allegati+delibere+in+pubblicazione>

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2019-2021. Immediatamente eseguibile.	509